



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ART. ELETTRONICA
ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART. PRODOTTI
DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

ISTITUTO SECONDARIO SUPERIORE

“GIOVANNI VERGA”

Via Guglielmo Marconi, 22 - 80011 Acerra (NA)

E-mail: istitutogverga@hotmail.com

PEC: vergagsrl@pec.it



Le parole hanno il valore che dà loro chi le ascolta

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA (PTOF)
2022/2025

- ✓ **ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE**

- ✓ **ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA
AD ARTICOLAZIONE ENOGASTRONOMIA, SALA E VENDITA ED ENOGASTRONOMIA OPZIONE
“PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI”**

- ✓ **LICEO SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE**

- ✓ **ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA AD ART. ELET-
TRONICA**
- ✓ **ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI AD ART. IN-
FORMATICA**

Revisionato e Approvato nel Collegio dei Docenti del 17.10.2023

Ratificato nel Consiglio d'Istituto del 18.10.2023



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
 ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ART. ELETTRONICA
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
 ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART. PRODOTTI
 DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

Indice

1. PREMESSA	
2. PRIORITÀ STRATEGICHE	<i>pag. 4</i>
2.1 Finalità della legge 107/2015 e riferimenti normativi per il PTOF	<i>pag. 4</i>
2.2 Direttive del Coordinatore Didattico	<i>pag. 5</i>
2.3 Priorità, traguardi e obiettivi in relazione al RAV	<i>pag. 6</i>
2.4 Obiettivi di processo	<i>pag. 8</i>
3. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	<i>pag. 9</i>
3.1 La scuola	<i>pag. 9</i>
3.2 Vision e Mission	<i>pag. 10</i>
3.3 Il territorio e gli studenti	<i>pag. 12</i>
4. AREA DELLA DIDATTICA	<i>pag. 13</i>
4.1 Offerta formativa	<i>pag. 15</i>
4.2 Istituti Tecnici – Identità e Articolazioni – Obiettivi	<i>pag. 15</i>
4.2.1 Indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica Art. Elettronica	<i>pag. 19</i>
4.2.2 Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni Art. Informatica	<i>pag. 22</i>
4.3 Istituti Professionali Identità e Articolazioni	<i>pag. 27</i>
4.3.1 Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionali	<i>pag. 28</i>
4.3.2 Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale	<i>pag. 28</i>
4.3.3 Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera	<i>pag. 32</i>
4.4 L'Area Professionalizzante	<i>pag. 38</i>
4.5 Aspetti e competenze digitali	<i>pag. 39</i>
4.6 Licei	<i>pag. 41</i>
5. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	<i>pag. 44</i>
6. INTEGRAZIONE SCOLASTICA	<i>pag. 47</i>
7. PIANO ANNUALE D'INCLUSIONE E P.E.I.	<i>pag. 43</i>
8. PIANO EDUCATIVO PROFESSIONALIZZATO (P.E.P.)	<i>pag. 50</i>
9. DIDATTICA PER COMPETENZE	<i>pag. 57</i>
10. STRUMENTI ORGANIZZATIVI E METODOLOGICI	<i>pag. 60</i>
11. STRATEGIE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI E COMPETENZE	<i>pag. 61</i>
12. CRITERI DI VALUTAZIONE	<i>pag. 62</i>
13. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO	<i>pag. 66</i>
14. CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA	<i>pag. 68</i>
15. LA PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO	<i>pag. 70</i>
16. AREA DELLA VERIFICA, DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLA VALUTAZIONE DEL FUNZIONAMENTO COMPLESSIVO DELL'ISTITUTO	<i>pag. 71</i>
17. PIANO DELLE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO E RECUPERO A.S. 2022-25	<i>pag. 80</i>
18. FUNZIONI STRUMENTALI AL PTOF	<i>pag. 82</i>
19. DIPARTIMENTI	<i>pag. 83</i>
20. GRIGLIE DI VALUTAZIONE	<i>pag. 90</i>
21. ASPETTI DISCIPLINARI RELATIVI ALL'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DIGITALI	<i>pag. 101</i>



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
 ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ART. ELETTRONICA
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
 ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART. PRODOTTI
 DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

22. FORMAZIONE DEI DOCENTI	<i>pag. 102</i>
23. CURRICOLO PER L'EDUCAZIONE CIVICA – CITTADINANZA E COSTITUZIONE	<i>pag. 104</i>
24. PROGETTI	<i>pag. 115</i>
25. APPENDICI	<i>pag. 117-127</i>

1. PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) è il documento fondamentale con il quale l'Istituto formalizza, pubblicizza e persegue continuamente la sua azione didattica, educativa, formativa e sociale ai sensi della legge italiana (ex art. 3 del D.P.R. n. 275/1999 sostituito dall'art. 1 – Piano Triennale dell'Offerta Formativa-c.14,L.107,del2015).

Tale documento viene elaborato attraverso una sintesi virtuosa e da shunt rielaborati e metabolizzati dal Collegio dei Docenti, nell'ambito della sua autonomia, sulla base, delle linee di indirizzo emanate dal Coordinatore Didattico nelle sue possibilità di gestione. Questi tiene conto degli indirizzi generali ed educativi stabiliti a livello nazionale, delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, della promozione di contatti con gli EE. LL., con gli stakeholder e con le diverse realtà istituzionali, dei pareri dei genitori e degli studenti.

Il Coordinatore Didattico arricchisce l'offerta formativa attraversando diversi macro settori che possono identificarsi con la Gestione delle risorse Umane, strumentali ed economiche; con l'Ambiente Educativo; con la Didattica intese essenzialmente da un punto di vista qualitativo; con l'Assetto del funzionamento.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è adottato con delibera dal Consiglio d'Istituto e reso pubblico sul sito dell'Istituto.



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ART. ELETTRONICA
ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART. PRODOTTI
DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

2. PRIORITA' STRATEGICHE

2.1 FINALITÀ DELLA LEGGE 107/2015 E RIFERIMENTI NORMATIVI PER IL PTOF

Le finalità complessive della scuola sono riassunte nell'art.1 – comma 1 della Legge 107 del 15/07/2015:

«Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.»

“Per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l’abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, la presente legge dà piena attuazione all’autonomia delle istituzioni scolastiche di cui all’articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni, anche in relazione alla dotazione finanziaria.”

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) è il documento fondamentale con il quale l'Istituto formalizza, pubblicizza e persegue continuamente la sua azione didattica, educativa, formativa e sociale ai sensi della legge italiana (ex art. 3 del D.P.R. n. 275/1999 sostituito dall'art. 3 – Piano Triennale dell'Offerta Formativa - c. 14 L. 107 del 2015).

Tale documento è elaborato dal Collegio dei Docenti, nell'ambito della sua autonomia, sulla base delle linee di indirizzo emanate dal Coordinatore Didattico nelle sue possibilità di gestione. Esso deve tener conto dell'esame approfondito del Rapporto di Autovalutazione (RAV), e del Piano di Miglioramento, che sarà integrato nel presente documento, basandosi sulle indicazioni generali ed educative stabilite a livello nazionale e sulle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, sulla promozione di contatti con gli EE. LL., con le diverse realtà istituzionali, sentiti i pareri dei genitori e degli studenti.



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ART. ELETTRONICA
ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART. PRODOTTI
DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

Il Piano dell'Offerta Formativa è adottato con delibera specifica dal Consiglio d'Istituto e reso pubblico sul sito dell'Istituto.

2.2 DIRETTIVE DEL COORDINATORE DIDATTICO

Con tale documento il coordinatore delle attività didattiche ed educative e, quindi, l'intero collegio dei docenti, decide che si:

- stabilisca con l'utenza un patto formativo (ai sensi del D.P.R. n. 235/2007) che impegni la scuola con il territorio e le sue istituzioni tutte, ricercando anche percorsi formativi integrati nella comunità europea e/o mondiale, oltre che in campo provinciale, regionale e nazionale;
- attui la piena autonomia scolastica. Il Piano, infatti, è un documento flessibile, soggetto a continui perfezionamenti su proposte e sollecitazioni di tutti i soggetti coinvolti, compresi gli stakeholders, rivedibile dinamicamente, in linea di massima, entro il mese di ottobre dell'a.s. successivo. Istituzioni, personale, genitori ed alunni sono, nell'ambito delle rispettive competenze, protagonisti e responsabili della sua attuazione attraverso una gestione partecipata della scuola;
- dichiari, per loro tramite, la propria volontà di confronto con agenzie formative ed associazioni di categoria presenti sul territorio, creando e realizzando, quando possibile, un sistema di formazione integrata previsto dalle vigenti normative e comprendente anche percorsi di specializzazione post- diploma;
- stabiliscano le finalità educative generali nel favorire lo sviluppo armonico della personalità dell'allievo e la sua maturazione culturale in tutte le sue potenzialità, realizzando ciò attraverso la costruzione, in concorso con la famiglia, con agenzie educative e con altri *stakeholders*, un consapevole atteggiamento di responsabilità e correttezza personali; formando una mentalità duttile ed aperta all'accettazione di modelli culturali di differenti etnie, agevolando l'integrazione scolastica di alunni portatori di handicap ed educando al rispetto reciproco;
- attui la trasmissione dei contenuti e dei saperi attraverso metodologie diversificate e piani educativi personalizzati, individuando obiettivi trasversali tra le varie discipline per il conseguimento di valori culturali;
- maturino le capacità logiche, analitiche e riflessive, stimolando lo sviluppo del pensiero critico e dell'intuito;



ISTITUTO PARITARIO
LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ART. ELETTRONICA
ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART. PRODOTTI
DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

- fornisca una solida formazione di base che consente allo studente intenzionato a proseguire gli studi di affrontare qualsiasi corso universitario o parauniversitario; in particolare, nel Liceo delle Scienze Umane nell'opzione Economico Sociale, lo studio delle Scienze Umane, disciplina fondamentale di questo corso di studi, nonché di più lingue straniere (Inglese/Francese/Spagnolo), del Diritto e dell'Economia, contribuisce ad affinare le capacità comunicative e relazionali dello studente, costituendone uno strumento indispensabile per l'integrazione ed il successo nelle moderne realtà lavorative;
- faccia sì che lo studente colleghi le discipline storico-giuridiche alle implicazioni sociali, etiche e psicologiche comprendendo come le trasformazioni storiche, economiche, sociali e culturali possano generare istituzioni giuridico-economiche animate da diverse finalità;
- individuino le priorità e i traguardi che emergeranno dal Rapporto di Autovalutazione, fatti propri attraverso le formalizzazioni di obiettivi ed aree di processo che emergeranno dal conseguente Piano di Miglioramento, e le priorità previste dalla legge 107 del 2015, in particolare al comma 7, indicando gli strumenti e le azioni per raggiungerli.

2.3 PRIORITA', TRAGUARDI E OBIETTIVI IN RELAZIONE AL RAV

Il presente Piano parte dai risultati delle esperienze maturate nel precedente anno scolastico, caratterizzato parzialmente dalla pandemia, dagli esiti dei test d'ingresso somministrati all'apertura dell'a.s., dall'apertura di tutte le classi di diversi indirizzi, dalla autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV). Il RAV relativo allo scorso anno scolastico, quindi, è un aggancio valido per la pianificazione attuale e futura.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi (di medio e lungo periodo) e Obiettivi di processo (di breve periodo).

DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' E DEI TRAGUARDI

Le indicazioni per le scuole superiori, le linee guida relative ai licei, agli istituti tecnici e professionali, relativi al riordinamento della scuola italiana, mettono in primo piano le competenze chiave per adeguarsi agli indirizzi europei in generale; esse vanno dall'alfabetica funzionale alle competenze matematiche, logiche e digitali. Pare opportuno, quindi, prima che vengano attestate e formalizzate in



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ART. ELETTRONICA
ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART. PRODOTTI
DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

un certificato, accertarsi che, effettivamente, gli studenti siano aiutati a raggiungere queste competenze. Queste considerazioni portano ad identificare la prima priorità che l'Istituto si assegna.

1) Il raggiungimento e la soddisfazione delle competenze chiave europee

Elevare i livelli complessivi dei risultati osservati nel primo anno relativi alla comunicazione, sia nella lingua madre che in altra lingua europea.

Dominare l'ortografia, la morfologia, la sintassi e il lessico nelle comunicazioni. Saper interpretare grafici e tabelle, saper fare analisi di problemi elementari di logica.

Si può formalizzare, quindi, un primo traguardo: avvicinarsi il più possibile ai parametri nazionali con particolare attenzione sia all'area logico-matematica e sia a quella relativa alla lingua italiana. Recuperare nozioni non acquisite nella scuola secondaria di primo grado per innalzare il livello di preparazione complessivo. Sviluppare capacità per l'analisi e la soluzione di problemi a carattere logico elementare.

2) Risultati a distanza

L'apertura di un nuovo Istituto porta a definire una progettualità dipendente non solo dalle immediate richieste territoriali, ma anche da una visione lungimirante di quelle che possono essere, nella prospettiva della media distanza, le richieste del mercato del lavoro, innanzitutto locale. La scelta, quindi, di un indirizzo di studi piuttosto che un altro, o il rafforzamento di uno di questi rispetto ad un altro, deve scaturire da uno studio piuttosto approfondito del mercato del lavoro e delle possibilità territoriali. Poiché l'Istituto manca di una "sua" esperienza è opportuno traslare gli studi sull'occupazione sia locale che nazionale anche alla luce delle esperienze di altre scuole e dalle osservazioni delle carenze territoriali.

Monitorare, quindi, le richieste territoriali, quelle espresse nei desiderata genitoriali e quelle rappresentate dai pareri degli studenti stessi nell'acquisizione di un titolo di studio, porta a definire la seconda priorità dell'Istituto:

Implementare un sistema di raccolta sistematica di informazioni ai fini di stabilire quali indirizzi privilegiare nelle attività istituzionali dell'istituto.



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
 ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ART. ELETTRONICA
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
 ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART. PRODOTTI
 DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

2.4 OBIETTIVI DI PROCESSO

La predisposizione della mappa dei processi comporterà un'azione sistematica, interna all'Istituto, di condivisione, di verifica e di valutazione di quanto programmato e costituirà premessa per il raggiungimento delle priorità individuate, con significative ricadute positive sulle famiglie.

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	Definizione di curricoli verticali e adozione di norme di valutazione da affidare, nel loro sviluppo, ai docenti individuati nel PTOF (I priorità).
	Migliorare le garanzie di successo per tutti gli alunni.
	Ottimizzare le strategie di apprendimento per gli alunni demotivati attraverso percorsi didattici individualizzati e personalizzati.
Ambiente di apprendimento	Favorire la costituzione di gruppi interclasse per valorizzare le tendenze culturali, sociali e formative (I priorità)
	Caratterizzare tutti gli ambienti di apprendimento, come laboratori, per favorire l'acquisizione di competenze in un clima di collaborazione condivisa
Inclusione e differenziazione	Collegata all'ambiente di apprendimento, l'accettazione delle diversità anche culturali e religiose oltre che etniche (I priorità)
	Stabilire ore lezione dedicate alla diversità come aspetto caratterizzante e positivo della società del XXI secolo. Considerare l'inclusione anche come una strategia per evitare la dispersione di soggetti impossibilitati per varie circostanze a seguire sempre la didattica in presenza
Continuità e orientamento	Azioni molto incisive delle commissioni individuate nel PTOF per l'inserimento degli studenti e valorizzazione delle singole capacità (I priorità)
	Monitorare le attività di orientamento per rendere l'offerta formativa sempre più rispondente alle istanze culturali e economiche della società attuale (II priorità).
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Osservazione del PTOF e identificazione della scuola come centro per scelte meditate per il prosieguo degli studi o per il lavoro (I e II priorità).



ISTITUTO PARITARIO
LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ART. ELETTRONICA
ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART. PRODOTTI
DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

3. PRESENTAZIONE ISTITUTO

I dati sintetici di prima utilità per i contatti con la segreteria dell'istituto sono così riassunti:

UFFICIO DI SEGRETERIA

Via Guglielmo Marconi 22

E-mail: istitutogverga@hotmail.com

PEC: vergagsrl@pec.it

ORARIO DI APERTURA

Orario antimeridiano:

dal lunedì al sabato dalle 8:30 alle 13:30

Orario pomeridiano:

dal lunedì al venerdì dalle 14:30 alle 19:30

L'apertura pomeridiana non si effettua nei periodi di sospensione delle lezioni.

3.1 LA SCUOLA

L'Istituto paritario di Istruzione Secondaria Superiore "G. Verga" di Acerra nasce per soddisfare la richiesta di alunni, provenienti da una platea scolastica diversificata. È formato da:

- Istituto Tecnico Elettronica ed Elettrotecnica, articolazione Elettronica (Settore Tecnologico);
- Istituto Tecnico Informatica e Telecomunicazioni, articolazione Informatica (Settore Tecnologico);
- Istituto Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale;
- Istituto professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera ad art. Enogastronomia, Sala e Vendita ed Enogastronomia opzione Prodotti Dolciari Artigianali ed Industriali;
- Liceo delle Scienze Umane (opzione Economico Sociale).

Tutti gli indirizzi propongono un'offerta formativa completa e sostanzialmente conforme alle normative vigenti.



ISTITUTO PARITARIO
LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ART. ELETTRONICA
ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART. PRODOTTI
DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

L'edificio che accoglie i diversi indirizzi, e le sue pertinenze, permettono il rispetto di tutte le norme di sicurezza igienico-ambientale.

In sintesi, la scuola:

Applicando una didattica che si ispira ad un modello di professionalità basato sulla ricerca continua che, sola, è in grado di costruire luoghi di crescita attraverso il confronto e la diversità; che ridefinisce continuamente la propria identità professionale; che abitua a mettere in discussione i propri convincimenti e ad accettare i propri limiti, portando ad una crescita personale e collettiva e dando alla professionalità dinamicità, flessibilità, apertura al nuovo, capacità di scegliere criticamente ed elaborare, di volta in volta, gli interventi più idonei,

- si pone sul territorio come riferimento culturale di formazione per i suoi alunni e di formazione-informazione per i genitori;
- parte dalla rilevazione diretta della realtà socioeconomica e culturale del territorio e, attraverso l'analisi e la catalogazione dei bisogni generali dei suoi alunni, identifica le esigenze del singolo;
- persegue il suo compito concentrando l'impegno di ricerca e di azione sulla didattica nella convinzione che in essa si concretizza la centralità e la qualità del servizio scolastico;
- accoglie gli alunni per arricchirli negli apprendimenti formandoli nei sentimenti, nei valori portanti del nostro mondo e dando loro gli strumenti essenziali per la soluzione dei problemi che ogni giorno la vita ci presenta.

La scuola ritiene che una didattica aggiornata e flessibile, fondata sulla professionalità, sulla collegialità, sulla condivisione, sulle necessarie articolazioni, sull'orientamento e calibrata alla luce delle criticità, delle priorità e dei traguardi che saranno individuati prima nel Rapporto di Autovalutazione e definiti poi meglio nel Piano di Miglioramento, rappresenti lo strumento più efficace per combattere il fenomeno della dispersione scolastica, per garantire ad ogni allievo il proprio successo formativo, per dare risposta ai bisogni ma anche per valorizzare i meriti.

3.2 VISION E MISSION

La "VISION" della scuola rappresenta ciò che vogliamo essere, riguarda e vuole essere l'obiettivo a lungo termine.



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ART. ELETTRONICA
ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART. PRODOTTI
DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

La nuova complessità sociale, la pressante richiesta di formazione, l'esplicitazione dei bisogni degli studenti, le domande implicite di tali bisogni, l'analisi dinamica della microsocietà del territorio, la dimensione relazionale e l'approccio flessibile (pensiero debole), la gestione efficace e l'organizzazione puntuale dell'istituzione scolastica sono solo alcuni degli aspetti caratterizzanti la nuova società da cui deriva la necessità della Vision, anche alla luce della attuale pandemia.

In sintesi, la Vision deve:

- chiarire la direzione verso cui deve muovere il cambiamento a lungo termine dell'Istituto;
- dare alle Persone la motivazione per muoversi nella direzione giusta anche se i percorsi possono essere complessi e difficili;
- contribuire a coordinare rapidamente ed efficacemente le azioni di molte persone.

La nostra visione si può concretizzare nel Fare dell'Istituto un luogo di innovazione e un centro di eccellenza culturale e relazionale per i giovani del territorio.

Per fare ciò bisogna soddisfare due obiettivi primari:

- attuare e realizzare un percorso formativo ed innovativo metodologico – didattico in cui gli alunni siano soggetti di diritti alla Cura, all'Educazione, alla Vita di Relazione;
- diventare nel territorio un polo di formazione e di innovazione creando occasioni ed opportunità di crescita personale e professionale continua a vari livelli.

La "MISSION" è il mezzo con cui l'Istituto vuole realizzare, concretizzare, la vision.

È la trasformazione del pensiero ideale in azione, la forza trainante per trasformare l'idea, il progetto, perfino la sfida in una realizzazione concreta.

La mission è fortemente connessa con la vision e può diventare un punto di fusione tra le risorse più competenti ed importanti della scuola.

In sintesi, rappresenta:

- l'identità e le finalità istituzionali della scuola, il "come si vede e si percepisce la scuola";
- il "mandato" e gli obiettivi strategici della scuola, il "cosa si intende fare per adempiervi".



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ART. ELETTRONICA
ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART. PRODOTTI
DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

La Mission della scuola è la formazione dell'individuo promuovendone anche il benessere fisico, psicologico, relazionale ed il suo benessere.

Per fare ciò, bisogna:

- attivare azioni per valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento limitando la dispersione scolastica e favorendo l'integrazione e l'inclusione;
- predisporre azioni per favorire l'Accoglienza di Studenti, Famiglie e Personale in un'ottica di collaborazione e di appartenenza;
- predisporre/realizzare azioni che favoriscano la Continuità educativa e l'Orientamento fin dalle prime classi della scuola secondaria di primo grado con progetti di continuità e accoglienza e orientamento.;
- creare spazi ed occasioni di formazione per studenti, genitori, educatori, personale della scuola per un'educazione-formazione permanente.

La Vision e la Mission devono avere delle caratteristiche che siano:

- condivise;
- fattibili;
- accompagnate da una strategia e da azioni coerenti facilmente comprensibili.

3.3. IL TERRITORIO E GLI STUDENTI

Il territorio su cui insiste l'istituto "G. Verga" presenta notevoli problematiche soprattutto di ordine economico e sociali, che coinvolgono in prima istanza i giovani per quanto riguarda il loro sviluppo personale e le prospettive di inserimento nella società e nel mondo del lavoro.

In questo contesto l'Istituto costituisce un importante polo scolastico di riferimento per alunni provenienti di una platea scolastica ampia e diversificata, offrendo un servizio di istruzione e formazione, attraverso indirizzi tecnici, professionali e liceali, che punta a dare opportunità di lavoro e di impiego ai ragazzi diplomati, a cui viene richiesta una preparazione sempre più qualificata e aperta alle innovazioni tecnologiche e alle relazioni internazionali e/o per affrontare studi universitari.



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
 ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ART. ELETTRONICA
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
 ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART. PRODOTTI
 DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

4. AREA DELLA DIDATTICA

Negli anni l'offerta formativa si è evoluta ed ampliata comportando la nascita dell'esigenza di un utilizzo di strumenti e di forme organizzative flessibili (D.P.R. 275/99 e Legge 107/2015 art. 1 comma 3), per la realizzazione completa dei curricoli di scuola, nei limiti dell'autonomia. Forme ragionevoli di adattabilità e flessibilità possono essere:

1. *l'articolazione modulare delle ore complessive di una disciplina, con modulazione della programmazione e/o dell'orario complessivo;*
2. *il ricorso all'articolazione del gruppo classe, al lavoro su classi aperte o su gruppi di livello;*
3. *l'alternanza scuola-lavoro che, correlandosi con il territorio su cui insiste l'Istituto, può contribuire con una diversa ottica al miglioramento di stili di apprendimento differenziati, aumentando gli standard qualitativi;*
4. *gli insegnamenti opzionali che possono entrare a far parte del curricolo.*

Ad un'analisi ancor più approfondita del contesto economico territoriale è stato individuato un ulteriore campo di attività commerciale nel settore della ristorazione e in particolare della pasticceria, che non rientra solo nel campo della tradizione popolare della nostra regione, ma che presenta anche ulteriori possibilità di sviluppo economico e professionale per i giovani, se soprattutto viene approfondito dal punto di vista culturale e da quello tecnologico.

A tal fine l'istituto propone i seguenti indirizzi:

- ✓ ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZO	ARTICOLAZIONE
Elettronica ed Elettrotecnica	art. Elettronica
Informatica e Telecomunicazioni	art. Informatica



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
 ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ART. ELETTRONICA
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
 ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART. PRODOTTI
 DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

✓ ISTITUTO PROFESSIONALE

INDIRIZZO	ARTICOLAZIONE	OPZIONE
Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale	/	/
Servizi per l'Enogastronomia e l'ospitalità alberghiera	Enogastronomia	/
Servizi per l'Enogastronomia e l'ospitalità alberghiera	Sala e Vendita	/
Servizi per l'Enogastronomia e l'ospitalità alberghiera	Enogastronomia	Prodotti dolciari artigianali e industriali

✓ LICEO

INDIRIZZO	OPZIONE
Liceo delle Scienze Umane	opz. Economico Sociale



ISTITUTO PARITARIO
LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ART. ELETTRONICA
ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART. PRODOTTI
DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

4.1 OFFERTA FORMATIVA

L'ampia offerta formativa ha comportato la nascita dell'esigenza di un utilizzo di strumenti e di forme organizzative flessibili (D.P.R. 275/99 e comma 3 Legge 107/2015), per la realizzazione completa dei curricula di scuola, nei limiti dell'autonomia.

Forme ragionevoli di adattabilità e flessibilità possono essere: l'articolazione modulare delle ore complessive di una disciplina, con modulazione della programmazione e/o dell'orario complessivo; il ricorso all'articolazione del gruppo classe, al lavoro su classi aperte o su gruppi di livello; i PCTO che, correlandosi con il territorio su cui insiste l'Istituto, possono contribuire con una diversa ottica al miglioramento di stili di apprendimento differenziati, aumentando gli standard qualitativi; i P.F.I. che possono concretizzarsi in un Piano Educativo Personalizzato (P.E.P.); gli insegnamenti opzionali che possono entrare a far parte del curriculum.

Le attività didattiche si sviluppano con un orario mattutino e un orario pomeridiano.

4.2 ISTITUTI TECNICI – IDENTITA' E ARTICOLAZIONE - OBIETTIVI

Il Regolamento dell'istruzione tecnica esplicita il nesso tra l'identità degli Istituti Tecnici e gli indirizzi dell'Ue nel richiamare la Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio d'Europa del 18 dicembre 2006 sulle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" e la Raccomandazione del 23 aprile 2008 sulla costituzione del "Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente" (EQF).

Il Regolamento così ne definisce la nuova identità (art. 2, comma 1):

"L'identità degli istituti tecnici si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico ed è espressa da un limitato numero di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, i saperi e le competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro, per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore".

Tutti gli istituti tecnici hanno la durata di cinque anni e sono suddivisi in due bienni e in un quinto anno, al termine del quale gli studenti sostengono l'esame di Stato e conseguono il diploma di istruzione tecnica, utile ai fini della continuazione degli studi in qualunque facoltà universitaria. Il quinto anno è anche



ISTITUTO PARITARIO
LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ART. ELETTRONICA
ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART. PRODOTTI
DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

finalizzato ad un migliore raccordo tra la scuola e l'istruzione superiore e alla preparazione all'inserimento nella vita lavorativa.

I percorsi si articolano in un'area di istruzione comune e in aree di indirizzo. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di fare acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi e per sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue.

Sul piano organizzativo, il dipartimento può essere la struttura più idonea a sostenere l'integrazione tra le discipline afferenti alle due aree; esso può avere un ruolo di facilitazione del lavoro collegiale dei docenti, soprattutto al fine di collegare organicamente i quattro assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione con i risultati di apprendimento relativi ai diversi indirizzi.

È previsto lo sviluppo di metodologie innovative basate sull'utilizzo diffuso del laboratorio a fini didattici in tutti gli ambiti disciplinari e un raccordo più stretto con il mondo del lavoro e delle professioni, compresi il volontariato e il privato sociale, attraverso la più ampia diffusione di stage, tirocini, più in generale attraverso i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO ex Alternanza Scuola-Lavoro). È previsto che gli istituti tecnici per il settore tecnologico siano dotati di un Ufficio tecnico con il compito di sostenere la migliore organizzazione e funzionalità dei laboratori.

In tutti gli istituti tecnici è previsto l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua inglese - CLIL (*Content and Language Integrated Learning*).

FINALITA' EDUCATIVE in armonia con gli obiettivi di Lisbona per la scuola (2000-2010), oggi rinnovati con la strategia per l'Europa del 2020

- Promuovere capacità, competenze e conoscenze per imparare ad imparare.
- Favorire la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso critico, carico di motivazione.
- Sviluppare la cultura della legalità, della convivenza civile e democratica, della difesa del territorio e del proprio patrimonio culturale.
- Accogliere la diversità come ricchezza e valorizzare le pluralità culturali.



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ART. ELETTRONICA
ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART. PRODOTTI
DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

- Promuovere la capacità di orientarsi nel contesto sociale e di operare scelte consapevoli e personali.
- Favorire il pensiero libero e creativo, l'espressione dell'originalità e dell'autonomia di giudizio.
- Sviluppare le competenze di base.
- Sviluppare l'insegnamento delle lingue.
- Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- Potenziare le conoscenze nella matematica e nelle scienze.
- Formare alla cittadinanza attiva.
- Riconoscere gli apprendimenti non formali ed esperienziali.
- Migliorare la preparazione degli insegnanti e dei formatori.

OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI. SCANSIONE IN 3 FASI

PRIMO BIENNIO

- Approfondimento e sviluppo delle conoscenze e abilità ("iniziale").
- Prima maturazione delle competenze caratterizzanti l'indirizzo.
- Assolvimento obbligo di istruzione (DM 139/2007).

SECONDO BIENNIO

- Approfondimento e sviluppo delle conoscenze e abilità.
- Maturazione delle competenze caratterizzanti l'indirizzo.
- Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento; moduli studio – lavoro per progetti.

QUINTO ANNO

- Piena realizzazione del profilo educativo, culturale, professionale.
- Completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento.
- Orientamento agli studi successivi e all'inserimento nel mondo del lavoro.
- Insegnamento di una materia non linguistica in lingua straniera.



ISTITUTO PARITARIO
LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ART. ELETTRONICA
ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART. PRODOTTI
DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

Obiettivi e Finalità del Settore Tecnologico

I BIENNIO

Il primo biennio ha carattere orientativo, e rappresenta una base preparatoria al percorso da svolgersi nei vari indirizzi di studio, ma anche una occasione di formazione globale della persona:

una buona crescita personale è, in effetti, una condizione essenziale per una positiva riuscita scolastica e professionale. Il percorso di studi mira, pertanto, alla costruzione delle competenze specifiche e trasversali che permetteranno di completare con successo il percorso della scuola secondaria superiore. Le competenze acquisite al termine del primo biennio vengono osservate dai docenti delle discipline che, in sede di scrutinio finale del secondo anno, compilano il "Certificato delle competenze di base" come previsto dal DM 27-2010. Tale certificato è a disposizione delle famiglie che ne facciano richiesta all'Istituto.

Le finalità educative sono: acquisire conoscenza, accettazione e controllo di sé (responsabilizzazione); sviluppo di competenze sociali; avvio all'analisi critica della realtà (umana e scientifica). Le finalità didattiche sono: costruzione/consolidamento dei prerequisiti dell'apprendimento (capacità di attenzione e di concentrazione, memorizzazione, osservazione, comprensione di un testo scritto) e delle abilità fondamentali di base; acquisizione di un metodo di studio adeguato al percorso formativo intrapreso; acquisizione delle competenze trasversali e disciplinari necessarie al proseguimento del percorso formativo.

II BIENNIO E V ANNO

Nel secondo biennio e nel quinto anno il percorso formativo si definisce con maggior specificità negli indirizzi di studio. Le linee generali del percorso formativo sono due: formare dei tecnici con buona preparazione di base, esperti nel settore specifico; preparare gli studenti ad affrontare i corsi universitari, con accesso preferenziale alle facoltà universitarie culturalmente vicine alla specializzazione (la facoltà di ingegneria al Politecnico e le facoltà scientifiche all'Università).

Le competenze trasversali in uscita sono: linguistico-espressive; logico-matematiche; nell'uso di strumenti informatici; nell'affrontare situazioni problematiche in termini sistemici; di riconversione ed educazione permanente.



ISTITUTO PARITARIO
LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ART. ELETTRONICA
ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART. PRODOTTI
DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

4.2.1 INDIRIZZO: ELETTRONICA ed ELETTROTECNICA art. ELETTRONICA

Il Diplomato in Elettronica ed Elettrotecnica:

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione;
- nei contesti produttivi d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione.

È in grado di:

- operare nell'organizzazione dei servizi e nell'esercizio di sistemi elettrici ed elettronici complessi;
- sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici;
- utilizzare le tecniche di controllo e interfaccia mediante software dedicato;
- integrare conoscenze di elettrotecnica, di elettronica e di informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico delle imprese relativamente alle tipologie di produzione;
- intervenire nei processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico e adeguare gli impianti e i dispositivi alle normative sulla sicurezza;
- nell'ambito delle normative vigenti, collaborare al mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale, contribuendo al miglioramento della qualità dei prodotti e dell'organizzazione produttiva delle aziende.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Elettronica", "Elettrotecnica" e "Automazione", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

In particolare, sempre con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita nell'articolazione "Elettronica" la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:



ISTITUTO PARITARIO
LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ART. ELETTRONICA
ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART. PRODOTTI
DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

1. Applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
2. Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
3. Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
4. Gestire progetti.
5. Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
6. Utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
7. Analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

In relazione all'articolazione "Elettronica" le competenze di cui sopra sono differenziate sviluppate e opportunamente integrate e approfondite in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento

La formazione per la sicurezza

In tutti i percorsi dell'istruzione tecnica, la sicurezza è un valore da perseguire attivamente, attraverso le attività di progettazione, produzione, costruzione, gestione e organizzazione, svolte nel rispetto di criteri, regole e leggi dello Stato, secondo il principio che la sicurezza è un valore intrinseco e non complementare o addizionale alle attività.

Il riferimento a tale principio può avere effetti di grande efficacia, specialmente se viene introdotto fin dalla fase dell'obbligo di istruzione, che si compie nel primo biennio.



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
 ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED Elettrotecnica ART. ELETTRONICA
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
 ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART. PRODOTTI
 DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

QUADRO ORARIO ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO

ELETTRONICA ED Elettrotecnica – ART. ELETTRONICA						
MATERIE D'INSEGNAMENTO		1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° Anno
		1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA		4	4	4	4	4
STORIA		2	2	2	2	2
LINGUA INGLESE		3	3	3	3	3
MATEMATICA		4	4	3	3	3
COMPLEMENTI DI MATEMATICA				1	1	
DIRITTO ED ECONOMIA		2	2			
SCIENZE INTE- GRATE	SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA	2	2			
	FISICA E LABORATORIO	3*(1)	3*(1)			
	CHIMICA E LABORATORIO	3*(1)	3*(1)			
TECNOL. E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA		3	3*(2)			
TECNOLOGIE INFORMATICHE		3*(2)				
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE **			3			
TECN. E PROG. DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI				5*(2)	5*(3)	6*(3)
ELETTRONICA ED Elettrotecnica				7*(4)	6*(3)	6*(4)
SISTEMI AUTOMATICI				4*(2)	5*(3)	5*(3)
IRC O ATTIVITA' ALTERNATIVE		1	1	1	1	1
SCIENZE MOTORIE		2	2	2	2	2
TOTALE ORE DI LEZIONE		32 (4)	32 (4)	32 (8)	32 (9)	32 (10)

* L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, possono programmare le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte ore.

** I risultati di apprendimento della disciplina denominata "Scienze e tecnologie applicate", compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all'insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio. Per quanto concerne l'articolazione delle cattedre, si rinvia all'articolo 8, comma 2, lettera a)



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
 ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ART. ELETTRONICA
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
 ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART. PRODOTTI
 DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

CLASSI DI CONCORSO E TIPOLOGIA PROVE

ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA – ART. ELETTRONICA					
MATERIE D'INSEGNAMENTO		Classi Di Concorso	Tipologia Prove		
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA		A-12	Scritto	Orale	
STORIA		A-12		Orale	
LINGUA INGLESE		A-24	Scritto	Orale	
MATEMATICA		A-26	Scritto	Orale	
COMPLEMENTI DI MATEMATICA		A-26	Scritto	Orale	
DIRITTO ED ECONOMIA		A-46		Orale	
SCIENZE IN-TEGRATE	SCIENZE TERRA E BIOLOGIA	A-50		Orale	
	FISICA E LABORATORIO	A-20 (B-03*)		Orale	Pratico
	CHIMICA E LABORATORIO	A-34 (B-12*)		Orale	Pratico
TECNOL. E TECNICHE DI RAPP.GRAFICA		A-37 (B-17*)		Orale	Grafico
TECNOLOGIE INFORMATICHE		A-40 A-41 (B-16*)	Scritto	Orale	
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE **		A-40 A-41		Orale	
TPSEE		A-40 (B-15*)	Scritto	Orale	
ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA		A-40 (B-15*)	Scritto	Orale	
SISTEMI AUTOMATICI		A-40 (B-15*)	Scritto	Orale	
SCIENZE MOTORIE		A-48		Orale	Pratico

4.2.2 INDIRIZZO: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI art. INFORMATICA

Il Diplomato in Informatica e Telecomunicazioni:

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati “incorporati”;
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (“privacy”).

E' in grado di:

- collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva

LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ART. ELETTRONICA
ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART. PRODOTTI
DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

delle imprese;

- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese, per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione; definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso. Nell'indirizzo è prevista l'articolazione "Informatica" nella quale il profilo viene orientato e declinato. In particolare, con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita, nell'articolazione "Informatica", l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
2. Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
3. Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
4. Gestire processi produttivi correlati alle funzioni aziendali.
5. Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
6. Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

In relazione all'articolazione "Informatica" le competenze di cui sopra sono differenziate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento.

La formazione per la sicurezza

In tutti i percorsi dell'istruzione tecnica, la sicurezza è un valore da perseguire attivamente, attraverso le attività di progettazione, produzione, costruzione, gestione e organizzazione, svolte nel rispetto di criteri, regole e leggi dello Stato, secondo il principio che la sicurezza è un valore intrinseco e non complementare o addizionale alle attività.

Il riferimento a tale principio può avere effetti di grande efficacia, specialmente se viene introdotto fin dalla fase dell'obbligo di istruzione, che si compie nel primo biennio.



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
 ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ART. ELETTRONICA
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
 ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART. PRODOTTI
 DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

QUADRO ORARIO ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO

INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI – ART. INFIORMATICA						
MATERIE DI INSEGNAMENTO		1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° Anno
		1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA		4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE		3	3	3	3	3
STORIA		2	2	2	2	2
MATEMATICA		4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA		2	2			
SCIENZE INTEGRATE	SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA	2	2			
	FISICA E LABORATORIO	3*(1)	3*(1)			
	CHIMICA E LABORATORIO	3*(1)	3*(1)			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		2	2	2	2	2
IRC O ATTIVITÀ ALTERNATIVE		1	1	1	1	1
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA		3*(1)	3*(1)			
TECNOLOGIE INFORMATICHE		3*(2)				
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE **			3			
COMPLEMENTI DI MATEMATICA				1	1	
SISTEMI E RETI				4*(2)	4*(2)	4*(2)
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI				3*(2)	3*(2)	4*(2)
GESTIONE PROGETTO,						3*(2)



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
 ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ART. ELETTRONICA
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
 ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART. PRODOTTI
 DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA					
INFORMATICA			6*(3)	6*(3)	6*(3)
TELECOMUNICAZIONI			2*(2)	2*(2)	
TOTALE ORE DI LEZIONE	32 (5)	32 (3)	32 (9)	32 (9)	32

* L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, possono programmare le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte ore.

** I risultati di apprendimento della disciplina denominata "Scienze e tecnologie applicate", compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all'insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio. Per quanto concerne l'articolazione delle cattedre, si rinvia all'articolo 8, comma 2, lettera a)



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
 ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ART. ELETTRONICA
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
 ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART. PRODOTTI
 DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

CLASSI DI CONCORSO E TIPOLOGIA PROVE

INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI – ART. INFORMATICA					
MATERIE DI INSEGNAMENTO		CLASSI DI CONCORSO	TIPOLOGIA PROVE		
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA		A-12	Scritto	Orale	
LINGUA INGLESE		A-24	Scritto	Orale	
STORIA		A-12		Orale	
MATEMATICA		A-26	Scritto	Orale	
DIRITTO ED ECONOMIA		A-46		Orale	
SCIENZE INTEGRATE	SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA	A-50		Orale	
	FISICA E LABORATORIO	A-20 (B-03*)		Orale	Pratico
	CHIMICA E LABORATORIO	A-34 (B-12*)		Orale	Pratico
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		A-48		Orale	Pratico
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA		A-37 (B-17*)		Orale	Grafico
TECNOLOGIE INFORMATICHE		A-40 A-41 (B-16*)	Scritto	Orale	Pratico
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE **		A-40 A-41		Orale	Pratico
COMPLEMENTI DI MATEMATICA		A-26	Scritto	Orale	
SISTEMI E RETI		A-41 (B-16*)	Scritto	Orale	Pratico
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI		A-41 (B-16*)	Scritto	Orale	Pratico
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA		A-41 (B-16*)	Scritto	Orale	Pratico
INFORMATICA		A-41 (B-16*)	Scritto	Orale	Pratico
TELECOMUNICAZIONI		A-40 (B-15*)	Scritto	Orale	Pratico



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
 ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ART. ELETTRONICA
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
 ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART. PRODOTTI
 DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

4.3 ISTITUTI PROFESSIONALI – IDENTITA' E ARTICOLAZIONE

Gli istituti professionali si distinguono nettamente dagli istituti tecnici perché assumono come riferimento le filiere produttive territoriali e di rilevanza nazionale.

Tutti gli istituti professionali hanno la durata di cinque anni e sono suddivisi in un biennio e un triennio (precedentemente: due bienni e un quinto anno), al termine del quale gli studenti sostengono l'esame di Stato e conseguono il diploma di istruzione professionale, utile ai fini della continuazione degli studi in qualunque facoltà universitaria. Il quinto anno è anche finalizzato ad un migliore raccordo tra la scuola e l'istruzione superiore e alla preparazione all'inserimento nella vita lavorativa. Il primo biennio, valido ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione, è di complessive 2112 ore (traducibili in 32 ore settimanali di lezione) articolate in:

- 1188 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale;
- 924 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo.

Nell'ambito delle 2112 ore, una quota, non superiore a 264 ore, è destinata alla personalizzazione degli apprendimenti e alla realizzazione del Progetto formativo individuale: può comprendere anche le attività di alternanza scuola-lavoro.

Il successivo triennio ha una forte caratterizzazione laboratoriale e lavorativa. Per ciascun anno del triennio l'orario scolastico è di 1056 ore (traducibili in 32 ore settimanali di lezione) articolate in:

- 462 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale;
- 594 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo.

In regime di sussidiarietà è mantenuto il diploma di qualifica triennale, allo scopo di permettere percorsi formativi più brevi rispetto a quelli per l'acquisizione del diploma quinquennale. Ciò non vieta di proseguire gli studi.

I settori in cui si suddivide l'istruzione professionale sono:

- Servizi per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la silvicoltura
- Pesca commerciale e produzioni ittiche
- Artigianato per il Made in Italy
- Manutenzione e assistenza tecnica
- Gestione delle acque e risanamento ambientale
- Servizi commerciali
- Enogastronomia e ospitalità alberghiera
- Servizi culturali e dello spettacolo
- Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
- Arti ausiliari delle professioni sanitarie: odontotecnico
- Arti ausiliari delle professioni sanitarie: ottico.

Gli istituti professionali rappresentano oggi un raccordo tra il sistema dell'istruzione e il sistema di istruzione e formazione professionale.



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ART. ELETTRONICA
ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART. PRODOTTI
DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

4.3.1 COMPETENZE COMUNI A TUTTI I PERCORSI DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (qcer).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

4.3.2. SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Il diplomato dell'indirizzo dei "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale" possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ART. ELETTRONICA
ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART. PRODOTTI
DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO

A conclusione del percorso quinquennale, organizzato in un biennio e in un triennio, il Diplomato consegue risultati di apprendimento tipici del profilo di indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze:

- Competenza n. 1:

Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.

- Competenza n. 2:

Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle equipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi / lavorativi.

- Competenza n. 3:

Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.

- Competenza n. 4:

Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane

- Competenza n. 5:

Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.

- Competenza n. 6:

Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.

- Competenza n. 7:

Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ART. ELETTRONICA
ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART. PRODOTTI
DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

- Competenza n. 8:

Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.

- Competenza n. 9:

Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita

- Competenza n. 10:

Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate

Alla fine del percorso, come già scritto, organizzato in un biennio e in triennio finale, lo studente è in sintesi in grado di:

- organizzare e attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie delle persone (minori, diversamente abili, anziani) e delle comunità, anche predisponendo ambienti e materiali;
- collaborare alla rilevazione dei bisogni sociosanitari del territorio;
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di assistenza e inclusione sociale;
- individuare soluzioni ai problemi organizzativi, psicologici ed igienico-sanitari della vita quotidiana.

Può scegliere fra:

- **sbocchi professionali:** asili nido, strutture ospedaliere e di assistenza, residenze sanitarie, centri ricreativi, cooperative sociali;
- **studi universitari:** è possibile l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria ed ai corsi post-diploma dell'Istruzione e Formazione Superiore. Sono sbocchi naturali, in particolare, le facoltà paramediche, quelle di Scienze dell'Educazione e Formazione, di Sociologia, di Psicologia; i corsi di laurea triennali di Educatore delle comunità infantili, Educatore professionale, Educatore delle comunità, Servizi Sociali.



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
 ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ART. ELETTRONICA
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
 ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART. PRODOTTI
 DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

QUADRO ORARIO: SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

		1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO	Classi concorso	
AREA GENERALE								
ASSE DEI LINGUAGGI	ITALIANO	4	4	4	4	4	A-12	Scritto-Orale
	INGLESE	3	3	2	2	2	A-24	Scritto-Orale
ASSE MATEMATICO	MATEMATICA	4	4	3	3	3	A-26 A-27 A-47	Scritto-Orale
ASSE STORICO SOCIALE	STORIA	1	1	2	2	2	A-12	Orale
	GEOGRAFIA	1	1	-			A-21	Orale
	DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	-			A-46	Orale
SCIENZE MOTORIE	SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2	A-48	Orale-Pratico
R. C. O ATT. ALTERN.	R. C. O ATT. ALTERN.	1	1	1	1	1	-	-
AREA DI INDIRIZZO								
ASSE DEI LINGUAGGI	2ª LINGUA COMUNITARIA	2	2	2	2	2	A-24	Scritto-Orale
ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO PROFESSIONALE	SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	1 (1*)	-				A-20 (B-03)	Orale-Pratico
	SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	-	2 (2*)				A-34 (B-12)	Orale-Pratico
	SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	1	-				A-50	Orale
	TIC	2 (2*)	2 (2*)	-			A-41 (B-16)	Orale-Pratico
	SCIENZE UMANE E SOCIALI	4 (2*)	3 (2*)	-			A-18 (B-23)	Scritto-Orale-Pratico
	METODOLOGIE OPERATIVE	4	5	4	2	2	B-23	Orale-Pratico
	IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA			5	5	4	A-15	Scritto-Orale
	PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA			4	4	5	A-18	Scritto-Orale
	DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL			3	5	5	A-45 A-46	Scritto-Orale



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
 ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ART. ELETTRONICA
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
 ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART. PRODOTTI
 DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

	SETTORE SOCIO-SANITARIO						
Totale ore settimanali per anno di corso	32	32	32	32	32		

4.3.3 INDIRIZZO “SERVIZI PER L’ENOGASTRONOMIA E L’OSPITALITA’ ALBERGHIERA”

COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO

Il Diplomato di Istruzione Professionale “Servizi per l’Enogastronomia e l’Ospitalità Alberghiera” possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze gastronomiche ed enologiche di persone e comunità, oltre la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale nell’organizzazione dell’ospitalità.

È in grado, attraverso l’acquisizione di conoscenze e competenze normative, economiche e tecniche di:

- 1. valorizzare il patrimonio delle risorse territoriali e dei suoi prodotti, dell’ambiente, dell’arte, della cultura e dell’artigianato, attraverso una opportuna progettazione e organizzazione di vari eventi, anche rapportandosi con i competenti enti pubblici e privati;*
- 2. raccordare i servizi di accoglienza alberghiera con quelli enogastronomici;*
- 3. svolgere attività operative in relazione all’amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici;*
- 4. interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela, valorizzando i prodotti tipici;*
- 5. applicare le norme attinenti la conduzione dell’esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza nei luoghi di lavoro;*
- 6. curare la progettazione e la programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti.*

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in “Servizi per l’Enogastronomia e l’Ospitalità Alberghiera” consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

- 1. Agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.*
- 2. Utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi– alberghiera.*
- 3. Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.*
- 4. Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali.*
- 5. Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparente e tracciabilità dei prodotti.*
- 6. Adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela.*

Quadro orario

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		Monoennio
	1° An- no	2° An- no	3° An- no	4° An- no	5° Anno
Lingue e letterature italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	1	1	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	#	#	#
Geografia generale ed Economica	1	1	#	#	#
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Scienze integrate (Terra e Biologia, Fisica, Chimica)	3	3	#	#	#
Lingua francese/Lingua Spagnola *	2	2	3	3	3*
Tic	1(1)	1(1)	#	#	#
Religione o Attività alternativa	1	1	1	1	1

Articolazione “Enogastronomia”

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		Monoennio
	1° An- no	2° An- no	3° An- no	4° An- no	5° Anno
Scienze degli alimenti	2(2)	2(2)	#	#	#
Lab. Cucina	2	2	6	6	6
Lab. Sala e Vendita	2	2	#	#	#
Lab. Accoglienza Turistica	2(1)	2(1)	#	#	#
Scienze e cultura dell'alimentazione	#	#	4	4	4
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	#	#	4	4	4

Gli studenti acquisiscono competenze che consentono loro di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; di operare nel sistema produttivo promuovendo la tipicità delle tradizioni locali, nazionali e internazionali applicando le normative su sicurezza, trasparenza e tracciabilità; di individuare le nuove tendenze enogastronomiche.

Articolazione “Servizi di Sala e Vendita”

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		Monoennio
	1° An- no	2° An- no	3° An- no	4° An- no	5° Anno
Scienze degli alimenti	2(2)	2(2)	#	#	#
Lab. Cucina	2	2	#	#	#
Lab. Sala e Vendita	2	2	6	6	6
Lab. Accoglienza Turistica	2(1)	2(1)	#	#	#
Scienze e cultura dell'alimentazione	#	#	4	4	4
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	#	#	4	4	4

Gli studenti acquisiscono competenze che li mettono in grado di svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici; di interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela; di trasformare il momento della ristorazione e della degustazione in un evento culturale.



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
 ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ART. ELETTRONICA
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
 ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART. PRODOTTI
 DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

Articolazione “Enogastronomia” ad Opz. Prodotti dolciari artigianali ed industriali

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		Monoennio
	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	5° Anno
Scienze degli alimenti	2(2)	2(2)	#	#	#
Lab. Cucina	2	2	#	#	#
Lab. Sala e Vendita	2	2	#	#	#
Lab. Accoglienza Turistica	2(1)	2(1)	#	#	#
Lab. Pasticceria	#	#	9	3	3
Scienze e cultura dell'alimentazione	#	#	3	3	3
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	#	#	#	2	2
Tecn. E Org. Gest. Proc. Prod.	#	#	2	3	4
Analisi e controlli chimici dei prodotti alimentari	#	#	#	3	2

Gli studenti acquisiscono competenze che consentono loro di intervenire nella valorizzazione, produzione, e presentazione dei prodotti dolciari artigianali ed industriali; di operare nel sistema produttivo promuovendo la tipicità delle tradizioni locali, nazionali e internazionali applicando le normative su sicurezza, trasparenza e tracciabilità; di individuare le nuove tendenze di dolcificazioni.



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
 ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ART. ELETTRONICA
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
 ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART. PRODOTTI
 DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

CLASSI DI CONCORSO E TIPOLOGIA PROVE

ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA					
MATERIE DI INSEGNAMENTO		CLASSI DI CONCORSO	TIPOLOGIA PROVE		
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA		A-12	Scritto	Orale	
LINGUA INGLESE		A-24	Scritto	Orale	
STORIA		A-12		Orale	
MATEMATICA		A-26	Scritto	Orale	
DIRITTO ED ECONOMIA		A-46		Orale	
SCIENZE INTEGRATE	SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA	A-50		Orale	
	FISICA E LABORATORIO	A-20 (B-03*)		Orale	Pratico
	CHIMICA E LABORATORIO	A-34 (B-12*)		Orale	Pratico
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA		A-20		Orale	
TIC		A-41(B-16)		Orale	Pratico
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		A-48		Orale	Pratico
FRANCESE/SPAGNOLO		A-24	Scritto	Orale	
LABORATORIO DI CUCINA		B-20		Orale	Pratico
LABORATORIO DI SALA		B-21		Orale	Pratico
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA		B-19		Orale	Pratico
LABORATORIO DI PASTICCERIA		B-20		Orale	Pratico
SC. CULTURA DEGLI ALIMENTI		A-31	Scritto	Orale	
DTASR		A-45	Scritto	Orale	
TEC. ORG. GEST. PROC. PROD.		A-42	Scritto	Orale	
ANALISI E CONTROLLI CHIMICI PROD. ALIM.		A-34	Scritto	Orale	Pratico



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
 ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ART. ELETTRONICA
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
 ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART. PRODOTTI
 DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

4.4 L'AREA PROFESSIONALIZZANTE

L'area Professionalizzante è finalizzata all'unificazione concreta tra "sapere" e "saper fare" per favorire una identità professionale da conseguire già nel percorso formativo scolastico. In tal modo si tende a realizzare l'acquisizione di competenze che siano immediatamente spendibili nel mondo del lavoro in quanto acquisite non solo in modo teorico, ma attraverso un taglio squisitamente "pratico". L'area professionalizzante, avvalendosi di progetti elaborati all'interno dell'Istituto, si sviluppa in due significativi momenti:

1. *Attraverso l'utilizzo di esperti esterni provenienti dalle Imprese, dalle Associazioni Pubbliche di settore e da professionisti: in tal modo, il mondo del lavoro entra nella scuola e si affianca sistematicamente allo studio curriculare;*
2. *Attraverso gli stage in azienda per fare in modo che sia la scuola ad entrare nel mondo del lavoro. Alla fine del percorso intrapreso, gli allievi potranno mettere in pratica quanto discusso e imparato in aula, svolgendo un periodo di "tirocinio" in Aziende del settore di specializzazione, realizzando così un'esperienza che arricchirà il loro futuro curriculum.*

L'utilizzo delle moderne tecniche e degli strumenti per l'apprendimento legati ai vari settori professionali, associati all'uso delle Tecnologie per l'Informazione e la Comunicazione di tipo veloce consentono agli allievi di partecipare ed imparare in modo nuovo ed accattivante, divenendo soggetti attivi del processo di Insegnamento-Apprendimento.

4.5. ASPETTI E COMPETENZE TRASVERSALI

Competenze digitali

L'acquisizione delle competenze digitali, come peraltro sottolineato dal Profilo è, certo, tema sviluppato nel primo biennio di ciascun percorso all'interno della disciplina Matematica. Ma è, al contempo, frutto del lavoro "sul campo" in tutte le discipline. L'utilizzo delle TIC, infatti, è strumentale al miglioramento del lavoro in classe e come supporto allo studio, alla verifica, alla ricerca, al recupero e agli approfondimenti personali degli studenti.

Legalità, Cittadinanza e Costituzione

L'acquisizione delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione investe globalmente il percorso scolastico.

Educare alla legalità significa elaborare e diffondere un'autentica cultura dei valori civili, cultura che intende il diritto come espressione del patto sociale, indispensabile per costruire relazioni consapevoli tra i cittadini e tra questi ultimi e le istituzioni. Consente l'acquisizione di una nozione più profonda ed estesa dei diritti di cittadinanza, a partire dalla reciprocità fra soggetti dotati della stessa dignità; aiuta a comprendere come l'organizzazione della vita personale e sociale si fondi su un sistema di relazioni giuridiche; sviluppa la consapevolezza che condizioni quali dignità, libertà, solidarietà, sicurezza, non possano considerarsi come acquisite per sempre, ma vanno perseguite, volute e, una volta conquistate, protette.

La conoscenza dell'ambiente e del territorio

La geografia, quale scienza che studia processi, segni e fenomeni, sviluppa competenze che riguardano sia l'area di istruzione generale sia quelle più specifiche di indirizzo.

Tale insegnamento, trattando tematiche relative alla sfera dell'uomo e della natura, può essere concepito, simultaneamente e/o in modo alternativo, come "umanistico" e "scientifico", configurandosi come ponte e snodo tra i diversi saperi e mappa di riferimento per l'acquisizione di competenze linguistiche, storiche, economiche, sociali e tecnologiche.

L'integrazione delle scienze



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ART. ELETTRONICA
ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART. PRODOTTI
DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

Le scienze integrate (scienza della terra e biologia, chimica, fisica) richiedono espressamente un cambiamento del metodo di approccio nella progettazione e programmazione didattica e curricolare.

Nel primo biennio, l'integrazione delle scienze, pur non disperdendo la specificità degli apporti disciplinari, mira a potenziare e sviluppare l'intima connessione del sapere scientifico di base, a partire da quanto acquisito nella scuola secondaria di primo grado e in vista di orientare progressivamente gli studenti alla scelta degli studi successivi a livello post - secondario.

La formazione per la sicurezza

In tutti i percorsi dell'istruzione tecnica e professionale, la sicurezza è un valore da perseguire attivamente, attraverso le attività di progettazione, produzione, costruzione, gestione e organizzazione, svolte nel rispetto di criteri, regole e leggi dello Stato, secondo il principio che la sicurezza è un valore intrinseco e non complementare o addizionale alle attività.

Il riferimento a tale principio può avere effetti di grande efficacia, specialmente se viene introdotto fin dalla fase dell'obbligo di istruzione, che si compie nel primo biennio.



ISTITUTO PARITARIO
LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ART. ELETTRONICA
ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART. PRODOTTI
DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

4.6 LICEO

LICEO SCIENZE UMANE OPZ. "ECONOMICO SOCIALE"

Premessa:

Tutti i Licei hanno la durata di cinque anni e sono suddivisi in due bienni e in un quinto anno, al termine del quale gli studenti sostengono l'esame di Stato utile ai fini della continuazione degli studi in qualunque facoltà universitaria. Il quinto anno è anche finalizzato ad un migliore raccordo tra la scuola e l'istruzione superiore e alla preparazione all'inserimento nella vita lavorativa.

Profilo

Gli studenti, sfruttando l'apporto specifico e interdisciplinare della metodologia della ricerca, della psicologia e della socio-antropologia, acquisiranno le conoscenze delle principali branche delle scienze umane; in particolare la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali che hanno avuto un ruolo fondamentale nella costruzione della civiltà europea. Sapranno confrontare le varie teorie per comprendere le diverse realtà sociali e interculturali, impareranno ad utilizzare in maniera critica le tecniche relazionali e comunicative. Assimileranno le ragioni storico-sociali dei diversi modelli teorici di convivenza. Più in dettaglio:

- Da un punto di vista **metodologico-logico-argomentativo** acquisiranno autonomia e flessibilità nello studio, in modo da potersi aggiornare lungo l'intero corso della propria vita, consapevoli dei diversi possibili approcci alle diverse discipline; sapranno sostenere le proprie tesi ascoltando, però, con spirito critico le diverse argomentazioni e saranno in grado di leggere le diverse fonti di informazione/comunicazione in forma critica.
- In ambito **linguistico-comunicazionale** sapranno padroneggiare la lingua italiana in modo da modulare le proprie competenze secondo le diverse esigenze di comunicazione, utilizzando anche le tecnologie dell'informazione per studiare e fare ricerca.
- Nell'area **storico-umanistica** conosceranno, dal punto di vista del cittadino, la natura delle istituzioni politiche, giuridiche sociali ed economiche, in particolare gli elementi essenziali e distintivi della cultura del proprio paese e di quelli del medesimo bacino culturale.



ISTITUTO PARITARIO
LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ART. ELETTRONICA
ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART. PRODOTTI
DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

- Nella sfera **matematica-scientifica-tecnologica**, oltre a comprendere e a saper usare il linguaggio formale della matematica, possiederanno i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali; sapranno, inoltre, utilizzare in forma critica gli strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.

Sul piano organizzativo, il dipartimento può essere la struttura più idonea a sostenere l'integrazione tra le diverse discipline; esso può avere un ruolo di facilitazione del lavoro collegiale dei docenti, soprattutto al fine di collegare organicamente i quattro assi culturali (asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storico-sociale) che caratterizzano l'obbligo di istruzione con i risultati di apprendimento attesi.

Sono previsti stage e tirocini formativi.

È previsto, inoltre, l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua inglese [CLIL (*Content and Language Integrated Learning*)], scelta questa operata per legge.

In sintesi, nell'**opzione economico-sociale**, a conclusione del percorso formativo, gli studenti:

- conosceranno i significati, i metodi e le tassonomie disponibili nelle scienze giuridiche, economiche e sociologiche
- comprenderanno i caratteri dell'economia intesa come scienza delle scelte responsabili sulle risorse fisiche, risorse temporali, risorse territoriali e risorse finanziarie
- comprenderanno le note distintive del diritto come scienza delle regole di carattere giuridico che disciplinano la convivenza sociale
- sapranno individuare le categorie antropologiche e sociali per la comprensione e la classificazione dei diversi fenomeni culturali
- impareranno a misurare, con l'ausilio di opportuni modelli e strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali per la verifica empirica degli enunciati teorici
- sapranno analizzare le correlazioni tra fenomeni culturali e sociali a carattere esteso, locale e personale, utilizzando le prospettive filosofiche, storiche, geografiche e scientifiche
- svilupperanno le capacità per identificare le interrelazioni tra fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche a carattere nazionale, europeo e mondiale



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
 ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ART. ELETTRONICA
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
 ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART. PRODOTTI
 DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

QUADRO ORARIO LICEO SCIENZE UMANE (opzione ECONOMICO-SOCIALE)

Materie	I	II	III	IV	V	Classi di con- corso	Prove di Esami
Religione	1	1	1	1	1		
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	A-12	Scritto-orale
Storia e Geografia	3	3	#	#	#	A-12	Orale
Storia	#	#	2	2	2	A-12 [®] ; A-19	Orale
Scienze umane*	3	3	3	3	3	A-18	Scritto-orale
Matematica**	3	3	3	3	3	A-26 ^{®®} ; A-27	Scritto-orale
Filosofia	#	#	2	2	2	A-18; A-19	Orale
Lingua e cultura straniera 1	3	3	3	3	3	A-24	Scritto-orale
Lingua e cultura straniera 2	3	3	3	3	3	A-24	Scritto-orale
Fisica	#	#	2	2	2	A-27	Orale
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	A-48	Orale-pratico
Diritto ed economia politica	3	3	3	3	3	A-46	Scritto-orale
Scienze naturali ***	2	2	#	#	#	A-50	Orale
Storia dell'arte	#	#	2	2	2	A-54	Orale
Ore Totali Settimanali	27	27	30	30	30		

* Psicologia, Antropologia, Sociologia e Metodologia della ricerca

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra



ISTITUTO PARITARIO
LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ART. ELETTRONICA
ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART. PRODOTTI
DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

5. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

La legge di Bilancio 2019 ha previsto la ridenominazione dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro di cui al decreto legislativo 15 APRILE 2005, N. 77, in Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento.

In un mondo in rapida evoluzione, l'istruzione e la formazione sono chiamate a svolgere un ruolo chiave per l'acquisizione di capacità e competenze utili a cogliere le opportunità che si presentano in previsione dei cambiamenti della società e del mondo del lavoro di domani. Migliorare le abilità di base, investire in competenze più complesse le cui caratteristiche sono state modulate per assicurare resilienza e capacità di adattamento.

I PCTO sono una modalità didattica innovativa che, attraverso l'esperienza pratica, aiutano gli studenti:

- a consolidare le conoscenze acquisite a scuola;
- a testare sul campo le proprie attitudini;
- ad arricchire la propria formazione;
- a orientare il percorso di studio;
- nel lavoro futuro grazie a progetti in linea con il piano di studi.

È obbligatoria per tutti gli iscritti agli ultimi tre anni delle scuole superiori, licei compresi, ed è una delle innovazioni più significative della legge 107 del 2015 (La Buona Scuola) in linea con il principio di scuola aperta.

Un cambiamento culturale per la costruzione di una via italiana al sistema duale, che dovrebbe riprendere buone prassi europee, coniugandole con le specificità del tessuto produttivo ed il contesto socio-culturale italiano.

Il decreto ministeriale del 5.06.2014, a firma dei ministri del MIUR, del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI e dell'ECONOMIA e delle FINANZE, che ha decretato l'avvio del programma sperimentale per lo svolgimento di un periodo di formazione in azienda, raccoglie in realtà, migliorandoli e valorizzandoli, tutti i contenuti positivi delle vecchie attività stagistiche e dei vecchi percorsi di alternanza scuola lavoro.



ISTITUTO PARITARIO
LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ART. ELETTRONICA
ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART. PRODOTTI
DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

Il programma, infatti, è finalizzato all'acquisizione, da parte dello studente, del diploma di istruzione secondaria superiore attraverso una esperienza di apprendistato, utile e necessaria, per inserirsi in un contesto aziendale lavorativo.

Si prevede di realizzare un profilo educativo con competenze tecniche che raccordino il percorso di studi curriculare con le attività spendibili nel mercato del lavoro.

Tale raccordo deve evidenziare le attitudini e le capacità personali, accrescendo le motivazioni individuali, attraverso rapporti sinergici tra imprese territoriali e istituzione scolastica.

A prescindere dalla tipologia delle imprese, dai loro requisiti, dalle convenzioni tra scuola e azienda, dai diritti e dai doveri di ogni attore in gioco, dalla flessibilità che deve caratterizzare ogni percorso, compresa quella della declinazione in Impresa Formativa Simulata, è necessario che gli intervalli temporali consistano complessivamente in almeno 150 ore nel II biennio e nel V anno per gli istituti tecnici; in almeno 90 ore nel II biennio e nel V anno per i licei e in almeno 210 ore nel II biennio e nel V anno negli istituti professionali, non dimenticando che nella recente riforma degli Istituti Professionali si parla di tirocinio anche al secondo anno con valenza di PCTO.

In questo numero di ore si devono poi comprendere spazi-ore dedicati alla sicurezza e all'orientamento professionale.

Questi percorsi, con i rispettivi limiti, devono essere garantiti con diverse attività di verifica, che confluiranno poi nella valutazione, nella certificazione e nel riconoscimento dei crediti formativi.

Per il Triennio 2022/2025 le attività ipotizzate da svolgere nei PCTO anche in forma di IFS, formalizzate attraverso il lavoro del Comitato Tecnico Scientifico, approvate dal Collegio dei Docenti e ratificate dal Consiglio d'Istituto, si sono concretizzate nei seguenti progetti indicati per i diversi indirizzi:

A) Istituto Tecnico Settore Tecnologico:

Elettronica ed Elettrotecnica art. Elettronica

“IL FOTOVOLTAICO TRA SOSTENIBILITÀ E INNOVAZIONE” (150 ORE)

B) Istituto Tecnico Settore Tecnologico:

Informatica e Telecomunicazioni art. Informatica



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ART. ELETTRONICA
ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART. PRODOTTI
DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

“DOMOTICA ED EFFICIENZA ENERGETICA” (150 ORE)

D) Istituto Professionale Settore Servizi:

Servizi Socio Sanitari “ I SERVIZI PER L’INFANZIA” – “ JOB SHADOWING” – “ VADO A SCUOLA DA SOLO
” “ SPORTLAND “PULCINELLIAMO IN SICUREZZA (210 ORE)

E) Istituto Professionale Settore Servizi:

Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera AD Art. Enogastronomia, sala e vendita ed Enogastronomia Opz. Prodotti Dolciari Artgianali ed industriali

“ORGANIZZAZIONE PROFESSIONALE DI EVENTI” (210 H)

F) Liceo delle Scienze Umane opz. Economico Sociale

“ DAL SAPERE AL SAPER FARE” – “ LET IT BEE” – “ GIOVANI E NATURA ” “ STATISTICA E CITTADINANZA” PULCINELLIAMO (90 ORE)



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ART. ELETTRONICA
ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART. PRODOTTI
DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

6. INTEGRAZIONE SCOLASTICA

Questo Istituto ritiene che l'integrazione dell'allievo con problemi sia uno degli obiettivi prioritari da raggiungere e si propone il raggiungimento dello stesso, attraverso strategie specifiche, mirate allo sviluppo dell'apprendimento e della socializzazione con il gruppo. A tal fine l'Istituto favorisce modalità di lavoro quali i laboratori, intesi come spazi fisici in cui gli strumenti utilizzati sono finalizzati alla acquisizione di abilità manuali e cognitive, con il vantaggio che anche i più deboli si sentono responsabili del gruppo e vivono intensamente l'esperienza del successo.

L'attività di sostegno, se attivata, viene inserita in una pianificazione di lavoro comune, dove la programmazione dei tempi, spazi, contenuti e metodi di intervento avverrà a cura del GLO per l'inclusione con la partecipazione di tutti i docenti curricolari, con la collaborazione dell'equipe psicopedagogica dell'A.S.L., con il consenso dei genitori, con la consultazione dei terapisti della riabilitazione e dei logopedisti.

Nei progetti stilati a favore dei soggetti diversamente abili verrà privilegiata **l'area socio-affettiva e relazionale** al fine di garantire:

- il conseguimento dell'integrazione nel gruppo classe;
- l'autonomia personale e sociale;
- la crescita psicologica ed intellettuale degli allievi;

Verrà, quindi, elaborato **un piano educativo individualizzato organico**, capace di raccordare gli obiettivi educativi al livello di maturazione posseduto, piano che, in concreto, favorirà l'integrazione del ragazzo disabile nel "sociale".

Appare opportuno rifarsi, con le specifiche premesse, ad un modello standard di **Piano Annuale di Inclusione**, come adottato nei fondamenti da tutti gli istituti scolastici, salvo poi dettagliarlo nei singoli piani educativi individuali.



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ART. ELETTRONICA
ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART. PRODOTTI
DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

7. PIANO ANNUALE INCLUSIONE

Scuola Secondaria di 2° Grado

Acerra, a.s. 2023/2024

Visto e adottato in via provvisoria dal Collegio Docenti in data: _____

Ratificato in via provvisoria dal Consiglio d'Istituto del _____

Vista la L. 104/1992

Visto quanto previsto dall'art. 314 c. 4 del d. lgs. 297/1994 vigente al 10/10/2016

Visto quanto riportato nell'art. 9 del D.P.R, n° 122 del 2009

Vista la Legge n° 170/2010

Vista la Direttiva Ministeriale del 27/12/2012

Vista la C.M. n° 8 del 6/03/2013

Vista la Nota Protocollo n° 2563 del 22/11/2013 (Chiarimenti)

Vista la legge n° 107 del 13/07/2015

Visto il D.L. n° 96 del 7/08/2019 (decreto di inclusione)

Visto il D. Lgs. N° 66 del 2017

Visto il Decreto Interministeriale n° 182 del 29/12/2020

Vista la nota del M. I. n° 40 del 13/01/2021

Facendo riferimento ai cinque pilastri dell'inclusività:



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
 ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ART. ELETTRONICA
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
 ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART. PRODOTTI
 DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

1. Individualizzazione dei percorsi differenziati per obiettivi comuni
2. Personalizzazione
3. Uso di strumenti compensativi
4. Impiego di misure dispensative
5. Impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali e immateriali;

nell'intento di potenziare la cultura dell'inclusione e non della semplice integrazione, per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che manifesti, per periodi temporali limitati o con continuità, Bisogni Educativi Speciali, con lo scopo di creare un ambiente accogliente; sostenere l'apprendimento attraverso un'analisi dinamica e una revisione continua del curriculum, nel promuovere la partecipazione attenta di tutti gli studenti ai processi di apprendimento, di favorire l'acquisizione di competenze collaborative,

l'Istituto,

propone il seguente Piano Annuale di Inclusione approvato in via provvisoria / definitiva dal Collegio Docenti del _____ e ratificato dal Consiglio d'Istituto del _____



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
 ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED Elettrotecnica ART. ELETTRONICA
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
 ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART.
 PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

8. PIANO EDUCATIVO PERSONALIZZATO

A.S. 2023/2024

PREMESSA

L'Istituto Verga, con delibera e approvazione da ottenere dal Consiglio d'Istituto e dal Collegio dei Docenti, ha predisposto la redazione di un Piano Educativo Personalizzato per illustrare e presentare l'organizzazione e le scelte didattiche e pedagogiche per accogliere alunni lavoratori, alunni con problemi familiari, con problemi e particolari fragilità e alunni che hanno superato l'età della formazione scolastica, al fine di rispondere al meglio alle loro esigenze educative e favorire il processo di long-life learning.

Il PIANO EDUCATIVO PERSONALIZZATO, redatto di anno in anno, contiene, quindi, l'indicazione dettagliata degli interventi educativi e degli interventi didattici, degli obiettivi prefissati per gli alunni e, infine, dei criteri di valutazione del percorso didattico.

Il PIANO EDUCATIVO PERSONALIZZATO (PEP) amplia l'offerta formativa dell'Istituto e quindi entra a far parte del PTOF, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Esso deve contenere anche le indicazioni riferite alla *mission* e alle azioni che la scuola intraprende per accogliere gli alunni fragili per le più differenziate ragioni, con problemi socioeconomici o con età maggiore di quella consueta degli studenti regolari, rispondendo così alle loro esigenze educative; in linea di principio, tutto il PEP si deve ispirare a una didattica inclusiva per evitare di escludere uno o più allievi dalle attività e iniziative previste.

L'obiettivo del PEP è quello di cercare di individuare i punti deboli e forti degli alunni in modo da pianificare un percorso didattico-educativo il più possibile costruttivo e di crescita, evitando quelli che possono diventare punti critici, di debolezza e di non opportunità e di rischio nella formazione.

Si tende, quindi, a realizzare una interazione positiva ed empatica tra docente e discente fatta di reciproca stima ed affetto priva di pregiudizi e incomprensione, attuando in effetti, attraverso l'analisi SWOT, gli obiettivi della strategia, ormai ventennale, di Lisbona.

Bisogna perciò attivare un percorso educativo dell'alunno in modo unitario che tenga conto di almeno tre fattori:



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
 ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED Elettrotecnica ART. ELETTRONICA
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
 ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART.
 PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

Accoglienza: Aprirsi all'incontro con l'altro in quanto persona unica e preziosa, non evidenziando la sua difficoltà.

Accompagnamento: Supportare ogni persona nel percorso impegnativo del processo di crescita con competenza, pazienza e abnegazione.

Alleanza: Potenziare la genitorialità e rendere partecipe i genitori attraverso il dialogo.

Si sottolinea, pertanto, che tale piano rappresenta un aiuto in un'ottica di classe inclusiva che voglia cioè salvaguardare l'apprendimento, ma soprattutto la partecipazione di tutti gli alunni al discorso educativo.

C'è da dire, tuttavia, che tale PEP non è scevro da limiti e soprattutto difficoltà, sia di tipo organizzativo e sia legate a competenze non sempre adeguate rispetto agli interventi richiesti. Si ritiene, quindi, che soltanto un suo reale utilizzo potrà far emergere in modo chiaro gli elementi di criticità nonché quelli di miglioramento, rispondenti ai bisogni degli utenti e alla complessità del cambiamento.

II PIANO EDUCATIVO PERSONALIZZATO

Il PIANO EDUCATIVO PERSONALIZZATO deve contenere:

- **obiettivi didattici, educativi e di apprendimento;** fanno parte degli obiettivi anche l'inclusione e la socializzazione, e più in generale il benessere dell'allievo nel contesto della scuola
- l'elenco di tutte le **attività didattiche**, l'organizzazione degli orari e la strutturazione delle attività insieme ai metodi e ai sussidi impiegati per organizzarle
- la **valutazione delle attività**, con la descrizione dei metodi e dei criteri che la sostengono
- la descrizione del rapporto **tra la scuola e il contesto extra-scolastico**

Il PIANO EDUCATIVO PERSONALIZZATO non è un documento statico: viene analizzato ogni anno e nel corso dello stesso anno scolastico per valutarne l'efficacia, e **modificato per tenere conto dei risultati raggiunti dall'allievo, per aggiornare o confermare gli obiettivi e per adattarlo** a necessità emerse durante l'anno.



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
 ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED Elettrotecnica ART. ELETTRONICA
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
 ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART.
 PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

INDIVIDUAZIONE DEL PERCORSO DI APPRENDIMENTO

Il **Piano Educativo Personalizzato**, è un documento che definisce la programmazione, gli strumenti e gli interventi educativi da mettere in atto nei confronti di studenti che presentano delle esigenze didattiche specifiche. Il Piano garantisce a questi un supporto indispensabile affinché possano partecipare alla vita scolastica con le stesse possibilità degli altri compagni di classe. Personalizzare l'insegnamento non significa differenziarlo con percorsi diversi da quello della classe, cosa che può accadere con alunni disabili; personalizzare l'insegnamento significa, infatti, rendere flessibile la programmazione con tempi adeguati ai tempi degli alunni, significa utilizzare strumenti dispensativi e compensativi, significa modificare la propria metodologia didattica affinché diventi efficace per ogni alunno della classe.

La programmazione può essere organizzata per obiettivi imprescindibili dal percorso per il conseguimento del titolo di studio

Quando il percorso didattico di un alunno con fragilità lo rende necessario, il PIANO può contenere l'indicazione degli **obiettivi essenziali all'allievo e comunque conformi al programma ministeriale**, che permettono in ogni caso di arrivare al titolo di studio previsto.

Diverso è il caso della programmazione differenziata che invece fissa **obiettivi non aderenti al programma ministeriale**: in questo caso, il PIANO contiene l'indicazione del piano didattico differenziato che permetterà di proseguire gli studi ma non ha valore per il conseguimento del titolo di studio; l'allievo consegue quindi un attestato e non un diploma.

Due punti fondamentali per la programmazione differenziata:

- La **scuola** è tenuta a **informare la famiglia** che può dare il suo consenso o negare il consenso
- Essa può essere **rivista nel tempo**: se gli obiettivi raggiunti dall'allievo rientrano negli obiettivi minimi, la programmazione viene modificata di conseguenza, e viceversa



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
 ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED Elettrotecnica ART. ELETTRONICA
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
 ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART.
 PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

MODALITÀ DELLE ATTIVITÀ

Sfruttando la ricaduta molto positiva registrata dalle attività didattiche a distanza, facendo virtù delle difficoltà emerse in tempo di pandemia, in base al totale del monte ore previsto dal Ministero dell'Istruzione, per alunni che potrebbero escludersi dalla scuola, saranno previste delle ore online sincrone e asincrone e delle ore in presenza secondo un calendario programmato (vedi Allegato). Saranno, inoltre, previste

- Lezioni frontali
- Lezioni individualizzate programmate con i docenti delle singole materie
- Verifiche semi strutturali

Le attività didattiche in modalità **sincrona** si caratterizzano per l'interazione in tempo reale tra docenti e discenti. Significa che docente e discente sono presenti contemporaneamente nella piattaforma scelta dalla scuola. Questa modalità garantisce lezioni interattive e privilegia azioni in tempo reale. Si tratta di lezioni erogate su supporto digitale, in un ambiente del tutto virtuale, on line, che assume le caratteristiche della classe in presenza, garantendo la costante interazione tra discenti e docenti. Le lezioni sono svolte nella forma di video lezioni, con la possibilità di svolgere test scritti e orali, alla presenza e sotto la supervisione del docente.

Le attività **asincrone** prevedono la consegna attraverso piattaforme e luoghi virtuali di condivisione con i discenti di materiali, compiti da svolgere, attività da consegnare. Si basano quindi sullo studio autonomo, eventualmente anche in gruppo da parte dei discenti. Il docente è offline e pertanto non è presente in contemporanea allo studente nell'aula virtuale, ma segue e monitora il percorso di apprendimento, inviando feedback valutativi. Sono attività che non hanno vincoli orari e di luogo.

La differenza più significativa tra apprendimento sincrono e asincrono sta nel tipo di comunicazione tra docenti e discenti: con l'apprendimento sincrono si ricevono i messaggi istantanei e il feedback immediato da compagni di classe o dal docente, inoltre si pongono domande e si ricevono risposte,



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
 ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED Elettrotecnica ART. ELETTRONICA
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
 ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART.
 PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

secondo dinamiche tipiche della lezione in presenza. Quello asincrono rispetta ritmi e bisogni individuali e privilegia la riflessione, lo studio autonomo e rimanda alle sincrone per chiarimenti e confronti.

STRATEGIE E METODOLOGIE

In relazione agli obiettivi e ai contenuti si utilizzeranno diverse strategie operative e metodologie didattiche per coinvolgere attivamente l'alunno/a nel processo di apprendimento:

- Lezione dialogata e simmetrica connessa agli argomenti trattati (individualizzata o di gruppo)
- Osservazione ed analisi di materiale linguistico e didattico in genere
- Analisi guidata di brani e di testi di vario genere attraverso domande, conversazioni e sintesi
- Role-play: simulazione dei ruoli o interpretazione di parti
- Fading: riduzione degli stimoli o interpretazione di parti
- Chaining: suddivisione della abilità in una serie di passi che costituiscono le precise azioni da eseguire e la sequenza temporale dei passi stessi
- Problem-solving: individuazione di procedure per risolvere un problema
- Modeling: imitazione di modello.

In generale le strategie operative varieranno in corrispondenza dei diversi obiettivi e contenuti e lavoreranno, sinergicamente, per stimolare nell'alunno tutte le possibili facoltà e per renderle effettive ed efficaci.

Si cercherà di procedere sempre con estrema gradualità, dal semplice al complesso, dal reale all'astratto.

Si forniranno rinforzi verbali e scritti quali spiegazioni ulteriori, indicazioni di metodi di studio, integrazione di appunti, stesura di schemi riepilogativi

Si considereranno imprescindibili la ripetizione e la reiterazione.

Si utilizzerà il rinforzo positivo quale incoraggiamento e aiuto a sviluppare fiducia in sé e a rendere maggiore la tolleranza alle frustrazioni.



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
 ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED Elettrotecnica ART. ELETTRONICA
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
 ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART.
 PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

Tali strategie saranno organizzate e strutturate dall'insegnante calibrando percorsi informativi, formativi, tempi, esercizi, schematizzazioni relativi alla rispondenza quantitativa e qualitativa dell'alunno.

MEZZI E STRUMENTI

I mezzi e gli strumenti devono essere attentamente utilizzati tenendo in considerazione gli alunni ed il contesto.

Gli strumenti devono sostenere la collaborazione e la socializzazione e permettere sempre l'interazione, oltre a migliorare l'esperienza di apprendimento.

Si utilizzeranno:

- Testi di supporto
- Schede operative prestampate
- Conversazioni guidate
- Cartelloni, fotografie, giornali
- Quaderni di lavoro
- Mappe concettuali
- Sussidi multimediali audiovisivi
- Libri di testo strutturati
- Libri di testo



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED Elettrotecnica ART. ELETTRONICA
ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART.
PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

MODALITA' DI VALUTAZIONE

L'alunno/a sarà valutato in base al suo reale progresso di maturazione e di apprendimento rispetto alla situazione di partenza, attraverso verifiche periodiche programmate con i rispettivi insegnanti.

Le verifiche proposte all'alunno/a saranno in alcuni casi identiche a quelle proposte ai compagni, in altri casi equipollenti e qualche volta semplificati.

Per la valutazione, il C. di C. terrà conto del grado di maturità e del livello di autonomia raggiunto nelle aree sopraesposte.

Assumeranno valenza valutativa anche le osservazioni sistematiche del comportamento dell'alunno nelle diverse situazioni scolastiche.

Il presente Piano sarà sottoposto a verifica e, conseguentemente, ad eventuali cambiamenti degli obiettivi programmati, in un qualunque momento se ne ravvisi la necessità.



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
 ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED Elettrotecnica ART. ELETTRONICA
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
 ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART.
 PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

9. DIDATTICA PER COMPETENZA

Negli orientamenti programmatici del Coordinatore Didattico e, quindi, dell'intero Collegio dei Docenti, insieme alla dichiarazione di attuare la piena autonomia scolastica, di stabilire con l'Utenza un patto formativo, di confrontarsi con le agenzie formative e le associazioni territoriali e altro, si evidenzia pure l'impegno di attuare, al fine di fornire agli studenti una solida formazione di base e di permettere loro di collegare le discipline tutte per una crescita culturale, sostanzialmente, la **trasmissione dei contenuti e dei saperi** attraverso metodologie didattiche diversificate.

Con la presenza della Corona Virus-19 Disease sono infatti mutati gli strumenti di trasmissione dei contenuti e, in particolare, le metodologie didattiche adottate e la conseguente valorizzazione e valutazione degli studenti.

Si rende, quindi, necessario prevedere l'impiego di tattiche e di strategie didattiche, non solo, ma anche di modalità di valutazione in presenza di vari scenari; si ipotizza, sostanzialmente, di adottare le metodologie didattiche e tutto quanto ne consegue in termini di valutazione, secondo quanto previsto da un modello standard di PTOF 2019/2022 ancora senza il condizionamento imposto dalla pandemia e secondo quanto atteso dal Consiglio d'Europa; in alternativa, perdurando la pandemia da Corona Virus-19 una versione integrata delle modalità didattiche dei tradizionali PTOF, con gli stessi obiettivi, sempre però alla luce delle novità positive introdotte dall'emergenza pandemica.

A distanza di 12 anni, il Consiglio d'Europa ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che rinnova e sostituisce il precedente dispositivo di dicembre 2006.

Il documento tiene conto da un lato delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, dall'altro della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani.

Emerge, a distanza di ulteriori tre anni, una **crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche**, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti".

Dalla lettura del testo, risultano apprezzabili soprattutto due aspetti:



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
 ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED Elettrotecnica ART. ELETTRONICA
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
 ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART.
 PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

l'insistenza su una più forte interrelazione tra forme di apprendimento formale, non formale e informale;

la necessità di un sostegno sistematico al personale didattico, soprattutto al fine di "introdurre forme nuove e innovative di insegnamento e apprendimento", anche in una prospettiva di riconoscimento delle "eccellenze nell'insegnamento" Apprezzabile è la forte curvatura che il documento testimonia verso il **valore della sostenibilità**, evidenziando la necessità – per tutti i giovani – di partecipare ad una formazione che promuova stili di vita sostenibili, i diritti umani, la parità di genere, la solidarietà e l'inclusione, la cultura non violenta, la diversità culturale, il principio della cittadinanza globale.

Il concetto di **competenza è declinato come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti"**, in cui l'atteggiamento è definito quale "disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni".

Le otto competenze individuate modificano, in qualche caso in modo sostanziale, l'assetto definito nel 2006. Le elenchiamo qui di seguito:

- ✓ competenza alfabetica funzionale;
- ✓ competenza multilinguistica;
- ✓ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- ✓ competenza digitale;
- ✓ competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- ✓ competenza in materia di cittadinanza;
- ✓ competenza imprenditoriale;
- ✓ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Nel complesso, si riscontra la presa d'atto di una **forte accelerazione verso la dimensione della complessità**: nella parte descrittiva del documento, emergono sia il fenomeno della connessione/sovrapposizione tra le varie aree, sia il riconoscimento di un potenziale intrinseco che porta ciascuna competenza ad invadere altri campi di esperienza culturale e relazionale. Ciò risulta particolarmente evidente nelle competenze di comunicazione (non più individuate "nella madrelingua" e "nelle lingue straniere", bensì in "alfabetica funzionale" e in "multilinguistica"). Altrettanto interessanti, e fortemente interrelate, sono le due categorie della competenza "personale e sociale" unita "all'imparare ad imparare" (come unica dimensione che vede nella flessibilità e nella capacità di adattamento una



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
 ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED Elettrotecnica ART. ELETTRONICA
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
 ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART.
 PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

componente del “saper essere” e dello “stare con gli altri”) e della “competenza di cittadinanza” (che ora costituisce categoria a sé). Il documento si sofferma, inoltre, sulla necessità di rafforzare le competenze dei giovani negli ambiti delle STEM (acronimo di “*Science, Technology, Engineering and Mathematics*”), prediligendo un più stretto rapporto tra apprendimento formale, creatività ed esperienze di laboratorio (rimane ineludibile il bisogno di superare in questo settore la più volte rilevata disparità di genere).

“Una società che diventa sempre più mobile e digitale deve inoltre esplorare nuove modalità di apprendimento (4). Le tecnologie digitali esercitano un impatto sull’istruzione, sulla formazione e sull’apprendimento mediante lo sviluppo di ambienti di apprendimento più flessibili, adattati alle necessità di una società ad alto grado di mobilità.”

In senso più ampio, la Raccomandazione pone l’accento sui **valori della curiosità e della capacità di relazione con “l’altro”** (inteso come persona, contesto, cultura, diversità), affiancate alla **capacità di pensiero critico e alla resilienza**. Risulta strategico il riferimento all’importanza di saper valutare i rischi connessi alle trasformazioni, alla capacità di lettura dei contesti e alla necessità di uno stato continuo di autoriflessione nonché di controllo dei fenomeni comunicativi e relazionali.

Di assoluta importanza è l’attenzione riservata al principio di “consapevolezza culturale” che presuppone un atteggiamento di familiarità ed un approccio disinvolto nei confronti del patrimonio culturale, nonché della sfera emotiva ed identitaria che è connaturata al riconoscimento del concetto di “eredità” di un popolo o di una nazione.



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
 ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED Elettrotecnica ART. ELETTRONICA
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
 ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART.
 PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

10. STRUMENTI ORGANIZZATIVI E METODOLOGICI

Le metodologie sono finalizzate a:

1. *valorizzare il metodo scientifico e il pensiero operativo;*
2. *analizzare e risolvere problemi - educare al lavoro cooperativo per progetti;*
3. *orientare a gestire processi in contesti organizzati;*
4. *Educano, inoltre, all'uso di modelli di simulazione e di linguaggi specifici, strumenti essenziali per far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento attesi a conclusione del quinquennio. Tali metodologie richiedono un sistematico ricorso alla didattica di laboratorio, in modo rispondente agli obiettivi, ai contenuti dell'apprendimento e alle esigenze degli studenti, per consentire loro di cogliere concretamente l'interdipendenza tra scienza, tecnologia e dimensione operativa della conoscenza. Gli stage, i tirocini e l'alternanza scuola/lavoro sono strumenti didattici fondamentali per far conseguire agli studenti i risultati di apprendimento attesi e attivare un proficuo collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni, compreso il volontariato ed il privato sociale. In quest'ottica l'approccio alle conoscenze risulta di tipo operativo, grazie all'attivazione dei laboratori curriculari che favoriscono il learning by doing.*

Per realizzare nel concreto gli obiettivi individuati, i docenti si avvalgono di metodologie e tecniche che si rifanno essenzialmente a tre stili di insegnamento, ciascuno scelto a seconda della particolare situazione formativa al fine di ottenere i migliori risultati:

1. *stile comportamentista, corrispondente alla cosiddetta lezione frontale, prevede la trasmissione unidirezionale delle informazioni in una strategia realizzata con la metodologia dello stimolo-risposta e la tecnica della spiegazione. Esso consente, ancora di trasferire - in tempi relativamente brevi - un consistente bagaglio di informazioni al gruppo classe costituendo la base necessaria per la riflessione personale e/o di gruppo, per il consolidamento delle acquisizioni e la comprensione dei procedimenti applicativi;*
2. *stile cognitivista, in una lezione di questo tipo l'informazione viene trasmessa parzialmente, lasciando all'allievo, tramite la metodologia del problem-solving, il compito di pervenire alla conoscenza;*
3. *stile costruttivista, basato sulla ricerca pura in cui l'informazione non viene data dall'insegnante ma la conoscenza arriva allo stesso allievo attraverso una costruzione derivata da procedimenti euristici di tentativi ed errori la conoscenza.*

Sarà favorito anche il lavoro in gruppi eterogenei per potenzialità in modo da incoraggiare attività di tutoring, scambio di informazioni e favorire la collaborazione tra gli studenti.



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
 ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED Elettrotecnica ART. ELETTRONICA
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
 ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART.
 PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

12. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione, periodica e annuale, degli apprendimenti e del comportamento degli studenti e la certificazione delle competenze, abilità e capacità da essi acquisite sono affidate ai docenti responsabili degli insegnamenti e delle attività educative e didattiche previsti dai piani di studio. Sulla base degli esiti della valutazione periodica, l'Istituto predispone gli interventi educativi e didattici ritenuti necessari al recupero e allo sviluppo degli apprendimenti. I docenti, valutando gli studenti in itinere, terranno conto:

1. Dei livelli di partenza, quindi del percorso compiuto dalla classe e dai singoli studenti;
2. Degli standard di disciplina, i quali coniugano coerentemente gli obiettivi prefissati con i livelli di valutazione graduati opportunamente, a seconda delle soglie di abilità e di informazione raggiunte dai singoli allievi;
3. Dell'interesse, della partecipazione alla vita scolastica e all'attività didattica, dell'impegno nello studio;
4. Della convenzione terminologica che unifica il linguaggio didattico-valutativo per tutti i docenti.

A tal fine vengono riportati i seguenti indicatori:

- Comportamento
- Frequenza
- Partecipazione
- Impegno
- Metodo di studio
- Profitto (conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi, capacità valutativa)

Le prove della valutazione periodica e finale e per gli esami di stato sono definite in modo da accertare, in particolare, la capacità dello studente di utilizzare i saperi e le competenze acquisiti nel corso degli studi anche in contesti applicativi.

Livelli

1° LIVELLO: Gravemente insufficiente	(1/3)
2° LIVELLO: Insufficiente	(4)
3° LIVELLO: Mediocre	(5)
4° LIVELLO: Sufficiente	(6)
5° LIVELLO: Discreto	(7)
6° LIVELLO: Buono	(8)
7° LIVELLO: Ottimo - Eccellente	(9/10)

Explicitazione Dei Livelli

PROFILO DELL'ALUNNO

Area comportamentale:



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
 ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED Elettrotecnica ART. ELETTRONICA
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
 ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART.
 PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

1. *Frequenza*

- *è sempre assente*
- *si assenta facilmente*
- *frequenta in maniera discontinua*
- *è quasi sempre presente*
- *frequenta con continuità*
- *frequenta con regolarità*
- *è sempre presente*

2. *Partecipazione al dialogo*

- *disturba la lezione*
- *non partecipa alla lezione*
- *partecipa se sollecitato*
- *partecipa con interesse*
- *partecipa attivamente*
- *partecipa in maniera costruttiva*
- *partecipa criticamente*

3. *Impegno*

- *non si impegna affatto*
- *non si impegna in modo adeguato*
- *si impegna saltuariamente*
- *si impegna sufficientemente*
- *si impegna assiduamente*
- *si impegna attivamente*
- *si impegna notevolmente*

Area cognitiva:

1. *Conoscenza*

- *le sue conoscenze sono pressoché nulle*
- *possiede nozioni frammentarie e superficiali*
- *possiede nozioni alquanto frammentarie*
- *possiede nozioni essenziali*
- *presenta conoscenze esaurienti*
- *evidenzia conoscenze complete e approfondite*
- *le sue conoscenze sono coordinate e assimilate*

2. *Comprensione*

- *non comprende i concetti*
- *recepisce i concetti solo parzialmente*
- *comprende i concetti in modo superficiale*
- *comprende i concetti essenziali*



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
 ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED Elettrotecnica ART. ELETTRONICA
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
 ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART.
 PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

- *comprende i concetti e li esprime con sicurezza*
- *riesce a fare collegamenti in modo razionale*
- *effettua ogni tipo di collegamento*

3. Applicazione

- *non riesce ad essere operativo*
- *opera in maniera acritica*
- *opera con qualche difficoltà*
- *sa applicare regole e procedure se guidato*
- *sa applicare principi, regole, procedure*
- *opera autonomamente e senza errori*
- *opera in maniera critica, completa e chiara*

4. Capacità organizzative

- *non riesce ad organizzarsi*
- *stenta ad organizzarsi*
- *non sempre riesce ad organizzarsi*
- *riesce ad organizzarsi*
- *riesce ad elaborare da solo*
- *sa organizzare quanto appreso*
- *si organizza in modo autonomo e personale*

5. Capacità critiche

- *non sa analizzare problemi e situazioni*
- *effettua analisi parziali e occasionali*
- *effettua analisi in modo superficiale*
- *analizza e sintetizza se guidato*
- *analizza autonomamente il problema e sintetizza*
- *analizza e sintetizza in modo articolato*
- *analizza con discernimento e sintetizza organicamente*

6. Capacità espressive

- *non riesce ad esprimere i concetti essenziali*
- *espone in maniera stentata e frammentaria*
- *espone in maniera semplice con qualche imperfezione*
- *espone in forma semplice ma scorrevole*
- *si esprime in modo chiaro e articolato*
- *comunica in forma chiara, lineare e organica*
- *usa in modo corretto ed articolato linguaggi specifici*



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
 ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED Elettrotecnica ART. ELETTRONICA
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
 ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART.
 PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

• **Griglia Di Valutazione**

Giudizio	Livello	Voto	Conoscenze	Competenze	Capacità
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	I	1 ÷ 3	Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato ma con gravi errori	Compie analisi errate, non sintetizza, commette errori
INSUFFICIENTE	II	4	Conoscenze carenti con errori ed espressione impropria	Applica le conoscenze minime solo se guidato ma con errori	Compie analisi parziali, sintetizza in modo scorretto, commette errori
MEDIOCRE	III	5	Conoscenze superficiali, improprietà di linguaggio	Applica le minime conoscenze con qualche errore	Compie analisi parziali, sintetizza con qualche imprecisione
SUFFICIENTE	IV	6	Conoscenze complete ma non approfondite; esposizione semplice ma corretta	Applica correttamente le conoscenze minime	Coglie il significato di semplici informazioni, analizza e gestisce semplici situazioni
DISCRETO	V	7	Conoscenze complete, approfondite ed esposte usando un registro linguistico appropriato	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi ma con imperfezioni	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti
BUONO	VI	8	Conoscenze complete con approfondimento autonomo, esposizione linguistica corretta	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi, in modo corretto	Coglie le implicazioni, individua correlazioni, rielabora in modo corretto
OTTIMO/ ECCELLENTE	VII	9 10	Conoscenze complete, approfondite ed ampliate; esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco ed articolato	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi; trova da solo soluzioni migliori	Sintetizza problematiche complesse ed esprime valutazioni critiche originali

Frequenza	Partecipazione	Impegno
A. molto irregolare	A. marginale	A. scarso
B. discontinua	B. ordinata	B. diligente
C. regolare	C. costruttiva	C. rigoroso



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
 ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ART. ELETTRONICA
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
 ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART.
 PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

- **MODALITÀ DI VERIFICA**

Il consiglio di Classe deciderà sull'impiego dei vari strumenti di verifica.

Il numero dei medesimi, benché determinato in base alle ore che ciascuna disciplina ha a disposizione nel quadrimestre, deve essere congruo per una completa valutazione dell'allievo.

13. I CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico (nell'ambito della banda di oscillazione individuata dalla media aritmetica dei voti)

1. Assiduità nella frequenza: un tasso di assenteismo superiore al 25% in assoluto e comunque superiore alla media della classe determinerà, per gli studenti del Triennio, l'attribuzione del credito minimo associato alla banda individuata dalla media dei voti (se non in presenza di motivazioni di salute o di famiglia certificabili); per tutti gli studenti, tale condizione determinerà l'esclusione dalle attività extracurricolari, ivi compresi i viaggi di istruzione e le visite guidate;
2. Interesse;
3. Impegno;
4. Partecipazione al dialogo educativo;
5. Partecipazione ad attività complementari ed integrative con positiva ricaduta sugli obiettivi didattici delle discipline;
6. Particolare impegno e merito dimostrati nel percorso didattico- educativo.

Criteria per l'attribuzione del credito formativo

1. Attività da sottoporre alla valutazione del Consiglio di classe entro il 15 maggio:
 - Corsi di Lingua
 - Corsi di Informatica
 - Attività culturali e formative
 - Attività legate alla cultura dell'ambiente
 - Attività di volontariato e solidarietà sociale
 - Attività sportive

Nel valutare le attività sopra elencate per l'attribuzione del credito formativo, il Consiglio di classe terrà conto della:

1. idoneità della certificazione (comprendente la descrizione dell'esperienza, la durata, l'effettiva frequenza, i risultati e le competenze acquisite);
2. la coerenza con le finalità del corso di studi;
3. la compatibilità con l'impegno di studio e le capacità dell'alunno di conciliare scuola ed extra-scuola

Per le esperienze in coerenza del corso di studio, con risultati documentabili in termini di dimostrata ricaduta sulle competenze relative ed ampliamento della formazione culturale, il Consiglio di classe potrà assegnare fino ad un massimo di un punto.



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
 ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED Elettrotecnica ART. ELETTRONICA
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
 ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART.
 PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

Per le attività che producono, per loro natura, risultati difficilmente documentabili (es. attività di volontariato), è richiesta la durata di almeno due anni ed il Consiglio di classe potrà attribuire al massimo un punto.

Per le attività sportive extra-scolastiche non sarà sufficiente la semplice partecipazione, ma sarà valutata, con il contributo del docente di Scienze Motorie e Sportive, la ricaduta sul raggiungimento degli obiettivi educativi, con riferimento alla formazione della personalità. Sarà valutata, altresì, l'eventuale eccellenza nei risultati agonistici.

In considerazione delle attuali disposizioni ministeriali si riporta la tabella di misurazione del credito scolastico (D.Lgs. n. 62/2017, art. 15)

MEDIA DEI VOTI	NUOVA TABELLA		
	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

NOTA : M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti. Per la terza classe degli istituti professionali M è rappresentato dal voto conseguito agli esami di qualifica, espresso in decimi (ad esempio al voto di esami di qualifica di 65/centesimi corrisponde M = 6,5).



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
 ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED Elettrotecnica ART. ELETTRONICA
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
 ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART.
 PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

14.CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

INDICATORI:

1. Rispetto delle regole e della convivenza civile, come stabilito dal Regolamento di Istituto;
2. Comportamento responsabile:
 - nel rapporto con tutto il personale (docenti, non docenti e compagni di scuola)
 - nell'utilizzo delle strutture e del materiale scolastico
 - durante tutte le attività scolastiche ed in ogni ambito formativo (Viaggi visite guidate, partecipazione ad iniziative fuori dalla scuola);
3. Frequenza e puntualità;
4. Impegno e regolarità nel lavoro a scuola e a casa.

Alcune precisazioni sull'uso dei termini:

- **COMPORAMENTO** è l'insieme delle manifestazioni direttamente osservabili con cui l'alunno risponde a diverse situazioni o condizioni scolastiche;
- **PARTECIPAZIONE** è la manifestazione dell'interessamento dell'alunno che prende parte alla vicenda scolastica nella sua globalità e complessità;
- **INTERESSE** è la disponibilità dell'alunno all'incontro tra le sue personali esigenze e la proposta educativo-disciplinare;
- **IMPEGNO** è il diligente impiego da parte dell'alunno della volontà e delle proprie forze intellettive nello svolgimento regolare dei doveri scolastici richiesti.

La votazione insufficiente sarà attribuita "solo in presenza di comportamenti di particolare e oggettiva gravità e dovrà essere adeguatamente motivata".

Corrispondenza Del Voto Rispetto Agli Indicatori Di Comportamento

Voto	Tenendo conto della classe di frequenza, lo studente si segnala per la presenza dei seguenti elementi
10 (dieci)	Rispetto scrupoloso del Regolamento d'Istituto Comportamento irreprensibile per responsabilità e collaborazione nel rapporto con tutti coloro che operano nella scuola, in ogni ambito ed in ogni circostanza Frequenza assidua alle lezioni (un numero minimo di assenze, escluse quelle certificate per malattia; e di permessi di ingresso in ritardo e di uscita anticipata, escluse quelle per motivi sportivi) Vivo interesse e partecipazione costruttiva alle lezioni Impegno serio e regolare svolgimento delle consegne
9 (nove)	Rispetto scrupoloso del Regolamento d'Istituto Comportamento responsabile e collaborativo nel rapporto con tutti coloro che operano nella scuola, in ogni ambito ed in ogni circostanza Frequenza assidua alle lezioni (un numero minimo di assenze, escluse quelle certificate per malattia; e di permessi di ingresso in ritardo e di uscita anticipata, escluse quelle per motivi sportivi) Costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni Impegno serio e regolare svolgimento delle consegne



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
 ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED Elettrotecnica ART. ELETTRONICA
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
 ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART.
 PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

8 (otto)	<p><i>Rispetto del Regolamento d'Istituto</i> <i>Comportamento corretto per responsabilità e collaborazione</i> <i>Frequenza regolare alle lezioni (un limitato numero di assenze, escluse quelle certificate per malattia; e di permessi di ingresso in ritardo e di uscita anticipata, escluse quelle per motivi sportivi)</i> <i>Interesse e partecipazione generalmente attiva alle lezioni</i> <i>Proficuo svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche</i></p>
7 (sette)	<p><i>Episodiche inadempienze nel rispetto del Regolamento d'Istituto</i> <i>Comportamento complessivamente accettabile per responsabilità e collaborazione</i> <i>Frequenza abbastanza regolare alle lezioni (un limitato numero di assenze, escluse quelle certificate per malattia; e di permessi di ingresso in ritardo e di uscita anticipata, escluse quelle per motivi sportivi)</i> <i>Selettivo interesse e partecipazione alle lezioni</i> <i>Sufficiente svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche</i></p>
6 (sei)	<p><i>Frequenti inadempienze nel rispetto del Regolamento d'Istituto</i> <i>Comportamento incostante per responsabilità e collaborazione</i> <i>Frequenza irregolare alle lezioni (un elevato numero di assenze, escluse quelle certificate per malattia; e di permessi di ingresso in ritardo e di uscita anticipata, escluse quelle per motivi sportivi)</i> <i>Poco interesse e partecipazione passiva alle lezioni</i> <i>Discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche</i></p>
5 (cinque)	<p><i>Grave inosservanza del Regolamento di Istituto con conseguente allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a quindici giorni</i> <i>Comportamento scorretto e riprovevole connotato da disvalore sociale, da mancanza di rispetto della persona e delle regole poste a fondamento della convivenza civile</i> <i>Frequenza alle lezioni sporadica (inferiore a 120 giorni, fatta esclusione per motivi di salute)</i> <i>Disinteresse e occasionale partecipazione alle lezioni</i> <i>Mancato svolgimento delle consegne</i></p>
4 (quattro)	<p><i>Grave inosservanza del Regolamento di Istituto con conseguente allontanamento dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni</i> <i>Comportamento scorretto e riprovevole connotato da disvalore sociale, da mancanza di rispetto della persona e delle regole poste a fondamento della convivenza civile</i> <i>Frequenza alle lezioni inferiore a 100 giorni (fatta esclusione per motivi di salute)</i> <i>Totale disinteresse e disturbo del regolare svolgimento delle lezioni</i> <i>Mancato svolgimento delle consegne</i></p>



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
 ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED Elettrotecnica ART. ELETTRONICA
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
 ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART.
 PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

15. LA PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Dall'A.S. 1998/1999 il tradizionale "Esame di maturità" è stato sostituito dal nuovo Esame di Stato, che ha introdotto, tra le altre novità, il sistema dei crediti (v. sopra) e una serie di prove d'esame diverse da quelle tradizionalmente diffuse nella scuola superiore italiana. Da ciò è nata l'esigenza di programmare una specifica preparazione per gli allievi, in vista di tale fondamentale appuntamento, conclusivo del ciclo di studi superiore.

Dal momento che l'Esame di Stato non costituisce un momento autonomo e a sé stante del percorso scolastico, ma è parte organica e integrante di esso (ancor più nelle attuali modalità, con la commissione formata dai docenti della classe), appare imprescindibile che gli studenti siano preparati, durante tutto il quinquennio e in ciascuna disciplina, con gradualità, sia a misurarsi con le tipologie di verifica introdotte dal nuovo esame di stato, scritte e orali, sia ad affrontare la dimensione della trasversalità di conoscenze, competenze e capacità. Le simulazioni propriamente dette sono, invece, dei momenti in cui gli studenti sperimentano modalità situazionali e psicologiche delle prove d'esame (tempi, estensione, ecc.) e mettono in gioco competenze e capacità già acquisite nello svolgersi del percorso scolastico precedente. Ne consegue che mentre il momento della simulazione diviene utile soprattutto nell'ultimo anno, la preparazione alle modalità di verifica e lo svolgimento di percorsi pluridisciplinari devono essere obiettivi ineludibili di ciascuna disciplina, anche e soprattutto negli anni precedenti.

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo di esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107" è stata ancora una volta cambiata la disciplina dell'esame conclusivo dei corsi del secondo ciclo dell'istruzione. Le nuove norme sono divenute esecutive a partire dal 1° settembre 2018 ed hanno avuto la prima applicazione nella sessione d'esami dell'a.s. 2018/2019. Per l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo sono previste due prove di carattere nazionale, seguite da un colloquio

La preparazione alle prove dell'Esame di Stato si svolge nei modi che seguono:

1. prime e seconde prove

- *Nel corso della classe quinta si effettua un momento di verifica disciplinare secondo le modalità della prima prova ed un momento secondo quelle della seconda prova d'esame. Negli anni precedenti gli studenti si erano esercitati ad affrontare nelle prove curricolari singole tipologie di verifica analoghe a quelle delle prove d'esame.*

2. Il colloquio

- *Alla luce delle esperienze degli anni passati non sembra indispensabile la simulazione del colloquio d'esame, anche se facoltativamente ciascun consiglio di classe può decidere di effettuarne.*

È invece indispensabile che nel corso del quinquennio gli allievi siano esercitati nelle competenze e capacità che entrano in gioco nei colloqui d'esame: effettuazione di percorsi (anche brevi) di ricerca autonoma; breve esposizione di argomenti con modalità diverse dall'interrogazione (relazione orale con l'ausilio di supporti audiovisivi diversi dal semplice lucido; presentazione con PC). È opportuno che nel corso del triennio tali esposizioni acquistino carattere pluridisciplinare. Qualunque simulazione di colloquio in ogni caso non potrebbe prescindere dalla esistenza di percorsi svolti dagli studenti su argomenti di tal genere. Solo in presenza di questa condizione un consiglio di classe può pensare di effettuare un'utile simulazione.



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
 ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED Elettrotecnica ART. ELETTRONICA
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
 ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART.
 PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

16. AREA DELLA VERIFICA, DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLA VALUTAZIONE DEL FUNZIONAMENTO COMPLESSIVO DELL'ISTITUTO

ATTIVITA' INTEGRATIVE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Attività curriculare ed extracurriculare

L'offerta formativa della scuola è arricchita da progetti attivati in orario curriculare ed extracurriculare. Gli studenti possono partecipare a tale attività in base alle loro attitudini ed interessi.

Attraverso percorsi formativi, in ogni caso correlati ai programmi di studio, sono approfonditi temi di valore etico, civile e culturale come l'Intercultura, la salute, il rispetto dell'ambiente e dei diritti umani.

I consigli di classe scelgono le tematiche da proporre, definendone, di volta in volta, obiettivi e strategie di realizzazione, tempi e risorse umane, materiali necessari; ne verificano la ricaduta sul curriculare suggerendo eventuali correttivi.

Il Collegio Docenti delibera su quanto di propria competenza.

Progetti Curricolari da realizzare nei diversi indirizzi dell'istituto

Titolo	Alunni interessati	Tempi di svolgimento	Docenti interessati
1. PROGETTO "BIBLIOTECA"	Alunni di tutte le classi	Corso annuale con due ore settimanali	Docenti diversi
2. EDUCAZIONE ALLA SALUTE: ➤ A.V.I.S. ➤ A.D.M.O.	Classe I- II- III Classe IV- V	Quattro incontri di due ore scolastiche Quattro incontri di due ore scolastiche	Docenti diversi di Scienze e di Lettere Docenti diversi
3. CONTINUITÀ-ACCOGLIENZA	Alunni delle classi prime	Settembre-Ottobre	Docenti diversi
4. ORIENTAMENTO	Alunni di tutte le classi	Corso annuale con tempi specifici da definire nel Consiglio di Classe	Docenti diversi
5. IMPARA IL MUSEO	Alunni di tutte le classi	Dicembre- Marzo- Aprile	Docenti diversi
6. EDUCAZIONE ALLA SOLIDARIETA'	Alunni di tutte le classi	Corso annuale con tempi specifici da definire nel Consiglio di Classe	Docenti diversi
7. AREA DI PROGETTO	Classe IV	Ottobre-Dicembre	Docenti diversi



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
 ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED Elettrotecnica ART. ELETTRONICA
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
 ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONIA ART.
 PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

Progetti Extra-Curricolari

Titolo	Alunni interessati	Tempi di svolgimento	Docenti interessati
1. EDUCAZIONE ALLA SALUTE: ➤ C.I.C.(Centro di informazione e consulenza) ➤ Relazione con l'altro sesso ➤ Genitori e figli, un duello vecchio come il mondo	Alunni di tutte le classi- genitori- insegnanti Classi I- II Classi I- II- III	Corso annuale con tempi specifici da definire nel Consiglio di Classe Tre incontri pomeridiani Tre incontri pomeridiani	Docenti diversi – operatore ULSS (pedagogista) Docenti diversi- pedagogista del C.I.C. Docenti diversi
2. STAGES CON ENTI ESTERNI	Classi IV- V	Marzo-Aprile-Attività realizzate con aziende di produzione oppure che si occupano di sicurezza	Docenti diversi
3. ESPERIENZE CON ENTI ESTERNI	Classi III-IV- V	Marzo-Aprile Incontri e attività realizzati in case di riposo o comunità di accoglienza	Docenti diversi
4. SPORTELLO DIDATTICO	Tutte le classi	Ottobre – Maggio	Docenti diversi
5. RECUPERO PER IL SUCCESSO SCOLASTICO	Tutte le classi	Dicembre-Maggio	Docenti diversi
6. SPORTELLO DI ASCOLTO E RECUPERO	Tutte le classi	Dicembre-Maggio	Docenti diversi
7. CONOSCI L'ITALIA E L'EUROPA	Tutte le classi	Marzo- Aprile.	Docenti diversi
8. RACCOLTA DATI POST DIPLOMA	Tutti gli ex alunni del triennio precedente	Tutto l'anno scolastico	Docenti diversi (per l'analisi) Amministratore sito (per raccolta dati e gestione data base)



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
 ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED Elettrotecnica ART. ELETTRONICA
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
 ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART.
 PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

Area Raccordo Scuola – Lavoro

Nell'ottica di un mondo del lavoro sempre più sfaccettato e "flessibile", in continua evoluzione, l'Istituto Verga offre non solo periodi di alternanza scuola-lavoro istituzionali, ma anche numerose altre occasioni per acquisire le abilità e le competenze richieste dalle nuove figure professionali, immediatamente spendibili nel mondo del lavoro. In questo senso l'Area del raccordo Scuola-Lavoro si occupa sia dell'aggiornamento della didattica curricolare, sia dell'organizzazione e gestione, in sinergia con diversi enti esterni all'istituto, di tirocini formativi, di apprendistato e di impiego contrattualizzato. Questi possono così estrinsecarsi:

- *Classi terze: stage di tipo osservativo – partecipativo.*
- *Classi quarte: stage di tipo osservativo – partecipativo.*
- *Classi quinte: stage di tipo osservativo – partecipativo.*

Le attività proposte presentano un forte carattere di spendibilità in campo professionale offrendo la possibilità di ottenere titoli riconosciuti da tutti i paesi dell'Unione Europea.

Le attività devono consistere in almeno 150 ore complessive negli istituti professionali.

Tale monte ore deve coniugarsi con le esigenze contemporanee di mobilità geografica e con l'evoluzione delle attività lavorative: da qui l'importanza della conoscenza della lingue straniere.

Anche per soddisfare queste esigenze si tenta di agevolare l'applicazione della metodologia CLIL, pensando di istituire percorsi formativi anche per i docenti.



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
 ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED Elettrotecnica ART. ELETTRONICA
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
 ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART.
 PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

LA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

Le attività di programmazione si esplicano in vari livelli:

1. Le **Aree disciplinari** svolgono un ruolo fondamentale nelle fasi di:
 - Individuazione obiettivi comuni;
 - discussione sulle tipologie delle prove di verifica;
 - elaborazione griglie di valutazione;
 - adozione libri di testo;
 - individuazione fabbisogni materiali e supporti didattici.

2. Gli **Assi Culturali** sono chiamati ad elaborare proposte in merito a:
 - obiettivi trasversali;
 - Saperi essenziali (in termini di pre-requisiti disciplinari, nuclei fondanti delle discipline e contenuti fondamentali delle programmazioni);
 - tipologie di verifica e criteri di valutazione;
 - attività di preparazione agli Esami di Stato;
 - esigenze di formazione dei docenti;
 - dotazioni strumentali ed organizzazione dei laboratori.

I **Consigli di classe**, che si avvalgono del contributo delle componenti genitori e alunni, elaborano ed approvano la programmazione didattica che ha le seguenti caratteristiche e finalità:

1. delinea il percorso formativo della classe e del singolo alunno, adeguando ad essi interventi operativi;
2. utilizza il contributo delle varie aree disciplinari per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità educative indicate dal Collegio dei Docenti;
3. sottopone sistematicamente a momenti di verifica e di valutazione dei risultati, al fine di adeguare l'azione didattica alle esigenze formative che emergono in itinere.

La programmazione didattica del Consiglio di classe comprende i seguenti elementi:

- Analisi situazione di ingresso ed eventuali casi particolari;
- Accertamento del livello di apprendimento degli alunni;
- Per le classi prime il Consiglio elabora prove di ingresso per l'accertamento delle competenze e delle conoscenze degli studenti;
- Obiettivi trasversali del Consiglio (educativi e cognitivi) definiti in termini di capacità e di competenza;
- Comportamenti dei docenti nei confronti della classe;
- Metodologie e strumenti;
- Strategie da mettere in atto per il sostegno ed il recupero;
- Attività para ed extra-scolastiche per l'integrazione dell'offerta formativa;
- Eventuali unità didattiche interdisciplinari;
- Fattori che concorrono alla verifica periodica e finale;



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
 ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED Elettrotecnica ART. ELETTRONICA
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
 ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART.
 PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

- *Definizione di criteri comuni per la corrispondenza fra voti, livelli di conoscenza, competenza e capacità- abilità.*

I Consigli di classe del triennio attiveranno iniziative idonee a sperimentare le nuove tipologie di verifica previste dalla normativa sui nuovi esami di stato e provvederanno ad effettuare le relative simulazioni. Alla fine dell'anno, i Consigli di classe redigeranno una relazione conclusiva, elaborata secondo il seguente schema (per le classi intermedie, eliminare le parti concernenti l'esame di stato):

- *Obiettivi raggiunti;*
- *Contenuti disciplinari e pluridisciplinari;*
- *Attività curriculari ed extra-curriculari*
- *Metodi di insegnamento (Tipologia di lezione, attività di recupero, potenziamento, etc.);*
- *Strumenti (Laboratori, tecnologie, materiali didattici, test, etc.);*
- *Tipologia delle verifiche svolte (Non strutturate, semi strutturate, strutturate);*
- *Criteri di misurazione*
 - ✓ *Assoluti (rispetto ad obiettivi standard);*
 - ✓ *Relativi (rispetto alla media della classe);*
 - ✓ *Personalizzati (rispetto ai livelli di partenza del singolo studente);*
- *Indicatori adottati per la valutazione (partecipazione, impegno, metodo di studio, interesse, etc.);*
- *Lavoro svolto in funzione del nuovo esame di stato (in termini sia di nuove tipologie di prove introdotte nella pratica didattica, sia di correlazioni disciplinari, sia di simulazione di prove di esame);*
- *Valutazione complessiva del percorso didattico (anche rispetto alla programmazione iniziale);*
- *Casi particolari.*

I singoli docenti presentano il piano di lavoro annuale dal quale si evincono:

- *le finalità generali;*
- *gli obiettivi;*
- *i contenuti;*
- *i mezzi e le modalità;*
- *i tempi;*
- *gli strumenti e i criteri di verifica e valutazione.*

Lo stesso piano è elaborato dal docente sulla base della programmazione dipartimentale e di classe. La programmazione di pause didattiche, finalizzate al sostegno, al recupero, al consolidamento, all'approfondimento dei contenuti e delle competenze è affidata al docente, in funzione delle esigenze della classe.

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI DEI DOCENTI

1. *Comuniceranno agli alunni gli obiettivi intermedi e finali di ciascuna disciplina, i tempi e i modi di svolgimento delle unità didattiche;*
2. *Comuniceranno gli obiettivi trasversali, cognitivi e comportamentali, stabiliti dal Consiglio di classe;*



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
 ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ART. ELETTRONICA
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
 ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART.
 PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

3. *Illustreranno i criteri di misurazione e di valutazione delle prove ed i criteri di valutazione finale;*
4. *responsabilizzeranno gli alunni ad una partecipazione attiva a tutte le proposte didattiche;*
5. *Favoriranno l'autocorrezione e l'autovalutazione;*
6. *Sottolineeranno ed incoraggeranno il progresso nell'apprendimento e stimoleranno la fiducia dell'alunno nelle proprie possibilità;*
7. *Rispetteranno la specificità del modo di apprendere di ciascun allievo, valorizzandone la carica creativa;*
8. *Daranno consegne chiare e precise per ogni attività proposta;*
9. *Richiederanno il rispetto di tempi e modi di lavoro e la puntualità delle consegne;*
10. *Correggeranno gli elaborati scritti, utilizzando la correzione come efficace momento formativo;*
11. *Distribuiranno i carichi settimanali in modo equilibrato;*
12. *Richiederanno con fermezza il rispetto delle persone, delle cose, degli ambienti, nonché una corretta gestione delle strutture e dei materiali;*
13. *Autorizzeranno gli alunni ad uscire dalla classe, durante le lezioni, solo in caso di necessità e non più di "uno" alla volta;*
14. *Richiederanno che gli alunni stiano in classe al momento dell'ingresso del docente;*
15. *Favoriranno uno scambio continuo di informazioni sui processi di apprendimento di ogni singolo alunno.*

IL NUOVO OBBLIGO D'ISTRUZIONE

Dal 1^a settembre 2007, con sperimentazione biennale 2007/08 e 2008/09, è entrato in vigore l'elevamento dell'obbligo di istruzione a 10 anni (art. 1 legge 296/06). Con tale innovazione l'Italia punta all'Europa, facendo proprie le competenze chiave per l'apprendimento permanente indicati dall'UE il 18 dicembre 2006.

L'elevamento dell'obbligo di istruzione a dieci anni intende:

1. *favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione di sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale;*
2. *contrastare il persistente problema della dispersione scolastica e formativa.*

Con particolare riferimento a questa seconda finalità, va detto che non a caso resta immutato l'obbligo formativo e quindi il diritto/dovere all'istruzione e alla formazione fino a 18 anni di età (con il proseguimento degli studi, la qualifica professionale, l'apprendistato o i percorsi integrati).

Lo specifico elevamento dell'obbligo scolastico fino al 16^a anno di età costituisce, in ogni caso, uno strumento in più per un maggiore impegno ad educare, e non solo ad istruire, i giovani. Ciò significa che viene individuata quale priorità generale l'integrazione dei saperi disciplinari con il raggiungimento di precise e certificabili competenze:

- *i saperi, come competenze-chiave irrinunciabili;*
- *le competenze, come condizione di un "saper fare", flessibilmente modulato sull'evoluzione sociale e produttiva.*

Le scuole, in quanto naturale fulcro del sistema, hanno anche l'importante compito della certificazione delle competenze "integrate" sulla base di:



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
 ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED Elettrotecnica ART. ELETTRONICA
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
 ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART.
 PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

- **otto competenze-chiave di cittadinanza**, che gli studenti devono saper acquisire e sapere, nel quadro europeo, in quanto necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione;
- **quattro assi culturali strategici**: dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale che costituiscono "il tessuto" per la costruzione di percorsi di apprendimento, orientati all'acquisizione delle citate competenze-chiave, necessarie a preparare i giovani alla vita adulta e a fornire il substrato per un processo di apprendimento permanente, anche ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria:

1. **Imparare ad imparare**: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro;
2. **Progettare**: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti;
3. **Comunicare**: comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante diversi supporti; rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti;
4. **Collaborare e partecipare**: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri;
5. **Agire in modo autonomo e responsabile**: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità;
6. **Risolvere problemi**: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline;
7. **Individuare collegamenti e relazioni**: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica;
8. **Acquisire ed interpretare l'informazione**: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

I quattro assi culturali:

Ciascun asse è articolato in competenze-base (di cui ora si dirà) a loro volta mirate su corrispondenti abilità/capacità e conoscenze.



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
 ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED Elettrotecnica ART. ELETTRONICA
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
 ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART.
 PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

1. Asse dei linguaggi: L'obiettivo di tale asse è quello di fare acquisire allo studente

- La padronanza della lingua italiana come ricezione e come produzione, scritta e orale;
- La conoscenza di almeno una lingua straniera
- La conoscenza e la fruizione consapevole di molteplici forme espressive non verbali;
- Un adeguato utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione:

- 1) Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- 2) Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
- 3) Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

2. Asse matematico: Finalità dell'asse matematico è l'acquisizione di abilità necessarie ad applicare i principi e processi matematici di base nel contesto quotidiano della sfera domestica e sul lavoro, nonché per seguire e vagliare la coerenza logica delle, argomentazioni proprie e altrui in molteplici contesti di indagine conoscitiva e di decisione.

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione:

- 1) Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica;
- 2) Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni;
- 3) Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi;
- 4) Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

3. Asse scientifico-tecnologico: Finalità di tale asse è quella di rendere gli alunni consapevoli dei legami tra scienze e tecnologie, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale con i modelli di sviluppo e con la salvaguardia dell'ambiente, nonché della corrispondenza della tecnologia a problemi concreti con soluzioni appropriate.

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione

- 1) Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità;
- 2) Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza;
- 3) Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

4. Asse storico-sociale

- Le competenze relative all'area storica mirano a far acquisire la capacità di percepire gli eventi storici nella loro dimensione locale, nazionale, europea e mondiale e di collo-



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
 ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED Elettrotecnica ART. ELETTRONICA
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
 ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART.
 PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

carli secondo le coordinate spazio-temporali, cogliendo nel passato le radici del presente;

- *Sul piano formativo, esse sono volte alla partecipazione responsabile del soggetto, come persona e cittadino, alla vita sociale per ampliare i suoi orizzonti culturali nella difesa dell'identità personale e nella comprensione dei valori dell'inclusione e dell'integrazione;*
- *Sotto il profilo sociale, si mira a potenziare nei giovani lo spirito di intraprendenza e imprenditorialità attraverso la conoscenza del tessuto economico e sociale del territorio, delle regole del mercato del lavoro, delle possibilità di mobilità.*

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione

- 1) *Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;*
- 2) *Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;*
- 3) *Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.*

Il regolamento sull'obbligo di istruzione impegna le scuole, soprattutto i docenti, a utilizzare metodologie e modelli innovativi nell'organizzazione della didattica e l'integrazione degli assi culturali può rappresentare uno strumento per l'innovazione metodologica e didattica.



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
 ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED Elettrotecnica ART. ELETTRONICA
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
 ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART.
 PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

17.PIANO DELLE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO E RECUPERO A.S.: 2022/23 – 2023/24 – 2024/25

L’emanazione delle recenti disposizioni normative concernenti il saldo del debito formativo (DM 80/07 e OM 92/07) richiede una rivisitazione delle strategie adottate per il sostegno e il recupero ed un ripensamento “culturale” sulle metodologie didattiche. In particolare l’OM 92/07 sottolinea la centralità della valutazione nel processo di acquisizione delle competenze e ricorda che le strategie di recupero fanno comunque parte della didattica ordinaria.

Le indicazioni ministeriali prevedono l’adozione di un piano di attività, da inserire nel PTOF, con l’obiettivo primario di prevenire gli insuccessi e di potenziare gli apprendimenti.

Nell’organizzazione dell’attività di sostegno e di recupero può essere adottata una articolazione diversa da quella per classe, che tenga conto degli obiettivi formativi che devono essere raggiunti dagli studenti. Le lezioni prevederanno soluzioni flessibili e differenziate nella composizione delle classi per far fronte alle necessità di sostegno e di recupero ma anche quelle di valorizzazione e di incremento delle eccellenze. Sulla base di queste modalità organizzative, le azioni in cui si articolerà l’attività di recupero scolastico dovranno avere una durata non inferiore a 15/10 ore, non comprensive di quelle utilizzate per gli interventi didattici. Nel mese di Febbraio è previsto un periodo di recupero in itinere rivolto in particolare agli alunni che hanno evidenziato carenze nell’apprendimento al termine del primo quadrimestre. Ulteriori corsi di recupero saranno attivati per quegli alunni per i quali lo scrutinio finale è sospeso per la presenza di carenze colmabili con interventi nel periodo giugno-agosto. Di dette iniziative è data comunicazione alle famiglie, con l’indicazione che, a meno di rinuncia scritta da parte dei genitori, la frequenza è obbligatoria e gli alunni, in uscita dai corsi, saranno sottoposti ad accertamento circa il conseguimento degli obiettivi. La relativa documentazione sarà trasmessa al Consiglio di classe per la continuazione dello scrutinio finale dell’alunno. A questa attività consueta si accompagnerà l’attività particolare messa in campo con l’istituzione dello Sportello di Ascolto e Recupero.



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
 ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED Elettrotecnica ART. ELETTRONICA
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
 ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART.
 PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

Calendario attività

PRIMO QUADRIMESTRE (SETTEMBRE – GENNAIO)

- *Settembre- Ottobre 2023: rivisitazione conoscenze - eventuale recupero (I fase)
Eventuale recupero cognitivo e metodologico (I fase)*
- *Inizio novembre 2023 : valutazione infra-quadrimestrale*
- *Dal 9 al 21 Dicembre 2023: attività di recupero in orario curriculare e/o extra-curriculare destinate a tutti gli studenti, con l'utilizzo di tutoraggio "interno" (tra studenti di diverso livello)*

SECONDO QUADRIMESTRE (FEBBRAIO -GIUGNO)

- *Dal 3 al 13 Febbraio 2024: attività di recupero cognitivo, metodologico e motivazionale in orario curriculare destinate a tutti gli studenti, con l'utilizzo di tutoraggio "interno" (tra studenti di diverso livello) In base all'istituzione di uno Sportello di Ascolto e di Recupero;*
- *Metà febbraio 2024: consegna ai genitori della pagella quadrimestrale e di una scheda con l'indicazione delle necessità di recupero;*
- *Dal 17 Febbraio al 25 Aprile 2024: corsi di recupero in orario extra curriculare per gli alunni con gravi insufficienze (classi aperte; gruppi di alunni divisi per disciplina)*
- *Metà aprile 2024: valutazione infra-quadrimestrale; (comprendente gli esiti degli interventi di recupero);*
- *Per tutto il secondo quadrimestre (compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili): attivazione di uno sportello didattico tradizionale per il sostegno didattico e il recupero.*

N.B.: ogni docente, nell'ambito della programmazione individuale, inserirà momenti di verifica formativa di recupero in itinere, da verbalizzare opportunamente sui registri di classe e personale.

DOPO GLI SCRUTINI FINALI

- *Fascia iniziale della seconda decade di giugno: comunicazione ai genitori relativa agli alunni non ammessi o con sospensione del giudizio di una scheda contenente la motivazione della non ammissione o il programma di recupero necessario;*
- *Dal 15 Giugno al 15 Luglio: corsi di recupero per gli alunni per i quali è stato sospeso il giudizio di ammissione (classi aperte; gruppi di alunni divisi per disciplina);*
- *Dal 24 al 31 Agosto: prove di verifica per deliberare sull'ammissione alla classe successiva (a cura dei consigli di classe con la stessa composizione delle sedute di scrutinio di giugno).*

Nel corso dell'anno scolastico gli alunni possono utilizzare lo sportello di consulenza didattica e avvalersi del recupero per il successo scolastico

La procedura prevede vari step: I docenti della classe orientano l'alunno. Il responsabile dello sportello assegna l'ora di recupero individuando il primo docente utilmente inserito nella graduatoria interna di disponibilità, nel rispetto di una equa ripartizione del monte-ore tra i docenti che hanno manifestato la propria disponibilità ad effettuare interventi di sostegno. La lezione si svolge in orario extrascolastico e può essere rivolta ad un massimo di quattro alunni che presentino le medesime lacune.

Questa attività mira a favorire il recupero di lacune nell'apprendimento, intervenendo tempestivamente e con insegnamenti individualizzati.

Per valorizzare le eccellenze la scuola pone in atto iniziative finalizzate all'apprendimento disciplinare e all'acquisizione di competenze aggiuntive per quegli alunni che ne hanno fatto richiesta:

- *Corsi di preparazione per l'accesso alle facoltà universitarie;*



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
 ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED Elettrotecnica ART. ELETTRONICA
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
 ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART.
 PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

- *Corsi di approfondimento di contenuti disciplinari;*
- *Partecipazione a concorsi culturali nazionali.*

18.FUNZIONI STRUMENTALI AL P.T.O.F.

Area I	Gestione del piano dell'offerta formativa <ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>Coordinamento delle attività del Piano</i> ➤ <i>Coordinamento progettazione curricolare</i> ➤ <i>Valutazione delle attività del Piano</i> 	Prof.ssa Sequino Rita
Area II	Sostegno al lavoro dei docenti <ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>Produzione di materiali didattici</i> ➤ <i>Supporto all'attività di programmazione didattica e cura della relativa documentazione</i> ➤ <i>Analisi dei bisogni formativi dei docenti</i> 	Prof.ssa Serrao Carmela
Area III	Interventi e servizi per studenti <ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>Coordinamento attività extracurricolari</i> ➤ <i>Coordinamento e gestione della attività di continuità e tutoraggio</i> ➤ <i>Coordinamento delle attività di compensazione integrazione e recupero</i> 	Prof.ssa Varriale Arianna
Area IV	Orientamento <ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>Orientamento in entrata; rapporti con le scuole medie del territorio</i> ➤ <i>Orientamento in uscita: rapporti con Università, Ordini professionali, Esercito e Forze di Polizia, con Camere di Commercio</i> ➤ <i>Progettazione e diffusione di iniziative di didattica orientativa.</i> 	Prof. Giametta Francesco
Area V	Realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni alla Scuola <ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>Rapporti con enti pubblici o Aziende anche per la realizzazione di stage formativi</i> ➤ <i>Attività di scuola- lavoro</i> 	Prof. De Rosa Mario



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
 ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED Elettrotecnica ART. ELETTRONICA
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
 ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART.
 PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

19. Dipartimenti

I dipartimenti, quale possibile articolazione interna del collegio dei docenti, possono presidiare la continuità verticale e la coerenza interna del curriculum, vigilare sui processi di apprendimento per lo sviluppo dei saperi e delle competenze previste nei profili dei vari indirizzi, la cui attuazione è facilitata da una progettualità condivisa e un'articolazione flessibile.

Le tipologie di attività che i dipartimenti possono svolgere sono strettamente correlate alle esperienze realizzate dalla scuola e agli obiettivi di sviluppo e di miglioramento che si intendono perseguire. I docenti hanno individuato tre dipartimenti disciplinari all'interno dei quali si ritrovano docenti di discipline affini o con finalità comuni.

<p>1. Area linguistico-letteraria:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Materie letterarie biennio ➤ Materie letterarie triennio ➤ Lingue straniere 	<p>Coordinatori: Prof.ssa Guerrera Maria Prof.ssa Sequino Rita</p>
<p>2. Area scientifico-matematica:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Matematica ➤ Scienze integrate (Sc. terra-biologia) ➤ Scienze integrate (Fisica) ➤ Scienze integrate (Chimica) ➤ Scienze motorie e sportive 	<p>Coordinatori: Prof.ssa Esposito Stefania Prof.ssa Pinto Luciana Prof.ssa Sansone Alessandra</p>



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
 ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ART. ELETTRONICA
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
 ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART.
 PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

ORGANIGRAMMA 2023/24	
<i>COORDINATORE DIDATTICO</i>	<i>Lalòè Mariarosaria</i>
<i>COLLABORATORE DEL COORDINATORE DIDATTICO</i>	<i>Varriale Arianna</i>
<i>RESPONSABILI DEI LABORATORI</i>	<i>De Rosa Mario</i>
<i>COMMISSIONE ELETTORALE</i>	<i>Sequino Rita</i>
<i>COMMISSIONE "EDUCAZIONE ALLA SALUTE"</i>	<i>Golisciani Rosa</i>
<i>COMMISSIONE "ORIENTAMENTO"</i>	<i>Giametta Francesco</i>
<i>COMMISSIONE P.T.O.F.</i>	<i>Varriale Arianna</i>
<i>RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</i>	<i>Galeotafiore Natale</i>



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
 ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED Elettrotecnica ART. ELETTRONICA
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
 ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART.
 PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

Spazi Laboratoriali E Aule Speciali

La scuola dispone di:

- Area laboratoriale servizi enogastronomici- settore cucina/settore sala e vendita-settore enogastronomia opzione prodotti dolciari artigianali e industriali
- Area laboratoriale scienze e cultura dell'alimentazione;
- Area laboratoriale scienze integrate fisica, chimica, biologia;
- Area laboratoriale elettronica ed informatica.

L'organizzazione Delle Visite Guidate O Dei Viaggi Di Istruzione

Le AGENZIE delle autolinee e Trenitalia, Gruppo delle Ferrovie dello Stato Italiane, hanno individuato una serie di criteri legati alla tempistica e all'organizzazione dei viaggi d'istruzione e delle visite guidate, a cui ciascun consiglio di classe dovrebbe attenersi per programmare questo importante momento formativo e di integrazione dell'offerta didattica curriculare.

Si suggerisce di orientarsi nella scelta delle località verso percorsi che segnino una novità rispetto al passato, privilegiando un interesse ARTISTICO – CULTURALE – SCIENTIFICO, che possa realmente essere FORMATIVO/INFORMATIVO per i nostri alunni.

Per cui:

- Ogni consiglio di classe, che volesse programmare uscite didattiche o viaggi d'istruzione, dovrà presentare una proposta scritta, con le motivazioni didattiche per la scelta del percorso o dell'itinerario, illustrandone l'effettiva e positiva ricaduta sul percorso didattico/formativo della classe;
- Tale relazione, a firma del Coordinatore di classe, che se ne assume la responsabilità, dovrà essere controfirmata dai docenti del Consiglio con particolare indicazione dei docenti accompagnatori che si impegnano a seguirne la preparazione didattica della visita o viaggio d'istruzione. Gli accompagnatori dovranno essere in ragione di almeno uno ogni 15 allievi partecipanti;
- Allo scopo di preparare ciascun momento didattico esterno è opportuno che la classe venga avviata alla conoscenza dei luoghi meta del viaggio in un'azione di responsabilizzazione personale o di gruppo attraverso la stesura di una relazione;
- Può essere predisposta un'opportuna commissione che valuti le proposte sotto il profilo della fattibilità e della validità didattica e ne deliberi il passaggio alla fase organizzativa;
- Pubblicato il calendario delle visite, ciascun C.C. (nello specifico i docenti accompagnatori indicati dai C.C.) in piena autonomia temporale, avvierà l'azione di documentazione e ricerca sui percorsi proposti.



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
 ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED Elettrotecnica ART. ELETTRONICA
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
 ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART.
 PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

Criteria Di Valutazione Del P.T.O.F.

N°	Problemi affrontati	Risultati attesi
1	<i>Analisi dei bisogni</i>	<i>Innalzamento successo formativo</i>
2	<i>Continuità e Accoglienza</i>	<i>Inserimento armonico nel nuovo contesto scolastico</i>
3	<i>Orientamento</i>	<i>Sapere individuare le proprie capacità</i>
4	<i>Ampliamento offerta formativa</i>	<i>Fornire più ampi strumenti operativi utilizzabili per le maggiori esigenze culturali degli allievi</i>
5	<i>Uso tempo libero</i>	<i>La scuola trasformata in luogo di aggregazione</i>
6	<i>Frattura scuola-mondo del lavoro</i>	<i>Maggiore collegamento scuola-mondo del lavoro</i>
7	<i>Difficoltà d'inserimento nel mondo del lavoro</i>	<i>Maggiore rispondenza dei curricula alle attese del mondo del lavoro</i>
8	<i>Prosecuzione degli studi</i>	<i>Scelte meditate</i>
9	<i>Violazione delle regole</i>	<i>Rispetto delle regole</i>

Indicatori di tenuta del successo: Ambito comportamentale-Ambito delle conoscenze-Ambito orientamento

N°		
1	<i>Assiduità, frequenza</i>	<i>Arricchimento culturale- Successo scolastico</i>
2	<i>Partecipazione attività integrative extracurricolari</i>	<i>Recupero svantaggio scolastico-Scelta attività motivata</i>
3	<i>Partecipazione attività volte al miglioramento dell'istituzione scolastica</i>	<i>Miglioramento metodo di lavoro-Inserimento nel mondo del lavoro</i>

Strumenti di rilevazione

- *Prove d'ingresso, in itinere e in uscita;*
- *Ricerche, Esercitazioni, Conferenze;*
- *Produzione di materiale didattico;*
- *Spettacoli teatrali;*
- *Attività sportive;*
- *Mostre;*
- *Stage;*
- *Visite guidate;*
- *Viaggi d'istruzione;*
- *Relazioni dei docenti e degli alunni;*
- *Monitoraggi su rete.*



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
 ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED Elettrotecnica ART. ELETTRONICA
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
 ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART.
 PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

Strumenti E Modalità Di Valutazione Dei Risultati Del P.T.O.F.

L'Istituto valuterà:

1. L'efficacia del prodotto (Alunni)

- indicatori relativi ai valori (area emotiva, affettiva, relazionale)
- indicatori relativi alle conoscenze, alle competenze e alle abilità (area operativo-cognitiva)

per verificare:

- ✓ la capacità di analisi della domanda (lettura del territorio)
- ✓ la capacità di produzione della risposta (offerta formativa)
- ✓ la soddisfazione degli utenti
- ✓ i risultati ottenuti
- ✓ l'interesse del territorio

2. L'efficienza del processo (Offerta formativa)

- indicatori relativi alla qualità delle strutture e delle attrezzature didattiche
- indicatori relativi alle attività d'insegnamento, alla gestione dell'Istituto, all'efficienza dei servizi amministrativi
- indicatori relativi ai rapporti con le altre Scuole e con le Istituzioni

per verificare:

- ✓ le risorse umane
- ✓ le risorse professionali
- ✓ le risorse strutturali
- ✓ le risorse finanziarie
- ✓ le risorse relazionali

Il PTOF, negli strumenti e nelle modalità di valutazione della propria efficacia, non può prescindere dal Regolamento della Valutazione così come stabilito dal D.P.R. n° 122 del 22/06/2009. Più precisamente il POF, con l'approvazione dei Consigli di Classe, del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto, fa propria la disposizione legislativa relativa al Regolamento applicativo del limite delle assenze contenuto nel D.P.R. su richiamato, con attenzione allo specifico art. 14 comma 7.

Il D.P.R. 122/2009 (Regolamento della Valutazione) all'art. 14 c. 7 dispone che a decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, nella valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale di lezione. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite previste per assenze documentate e continuative, a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
 ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED Elettrotecnica ART. ELETTRONICA
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
 ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART.
 PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe, riconosciute ai sensi del comma 7 dell'art. 14, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e dall'esame finale (Esame di Stato).

Per orario annuale si intende un monte ore pari al numero di ore di lezione settimanale previsto dal piano di studi della classe, moltiplicato per il numero di settimane di scuola che viene fissato pari a trentatré settimane.

Tutte le assenze, incluse le entrate e le uscite fuori orario, vengono annotate dal docente sul registro di classe e sul registro personale e sommate a fine anno.

Il numero di ore totali di assenze effettuate dallo studente nell'anno scolastico sarà raffrontato all'orario complessivo annuale delle lezioni: tale esito deve collocarsi nel limite del 25%.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe, riconosciuto ai sensi dell'art. 7 (riportato di seguito) comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione all'Esame di Stato.

Per ciò che riguarda le attività extrascolastiche si precisa: le ore di attività didattica extrascolastica, svolte in orario curricolare (uscite didattiche, viaggi di istruzione, alternanza scuola lavoro e stage) vanno regolarmente riportate nel registro di classe, con relativa annotazione degli assenti, a cura del docente di riferimento.

Per quanto attiene ad eventuali bonus si precisa che le ore svolte in progetti RAS o in stage in maniera aggiuntiva rispetto alle ore di lezione curricolare, debitamente certificate dal docente referente, costituiscono un bonus per lo studente da portare in riduzione dalle assenze legate alle materie di riferimento. Il bonus si usa in caso di necessità e non incide su altri indicatori di valutazione.

Art. 7 – tipologie di assenze ammesse alla deroga

La deroga è prevista per assenze debitamente documentate, a condizione che tali assenze non raggiungano una percentuale tale da pregiudicare, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Allo scopo di garantire una uniformità di base tra i diversi consigli di classe, si indica tale percentuale nell'ordine del 50%; raggiunta o superata tale percentuale sarà prerogativa del Consiglio di Classe valutare se ammettere o meno a valutazione.

Tale decisione dovrà essere, in ogni caso, ben documentata e motivata.

Tenuto conto dei suggerimenti della C. M. n° 20 del 4/03/2011, le tipologie di assenza ammesse alla deroga riguardano:

- *assenze continuative per gravi motivi di salute;*
- *assenze per sottoporsi a terapie e/o cure programmate per patologie cliniche o per fisioterapia;*
- *assenze per sottoporsi a donazioni di sangue;*
- *assenze per partecipare ad attività sportive e agonistiche di rilievo, organizzate da federazioni e riconosciute dal CONI, senza alcuna distinzione tra le varie discipline sportive;*
- *assenze motivate dall'adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo;*
- *assenze per gravissimi problemi di famiglia (come ad esempio provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza, gravi patologie dei componenti del nucleo familiare entro il secondo grado);*
- *assenze dovute a impedimenti lavorativi (solo in caso di studenti lavoratori).*

Tutte le motivazioni devono essere preventivamente, o, comunque, tempestivamente documentate.



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
 ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED Elettrotecnica ART. ELETTRONICA
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
 ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART.
 PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

Al di fuori delle suddette deroghe qualsiasi altra assenza effettuata durante l'anno scolastico verrà conteggiata ai fini dell'inclusione o esclusione nello scrutinio finale con approvazione del Consiglio di Classe.

FABBISOGNO DI ORGANICO

La scuola dell'autonomia e della flessibilità comporterà, automaticamente, una variazione del fabbisogno di personale rispetto alle necessità attuali, sia nel numero e sia nella forma di reclutamento.

Ciò è imputabile, ovviamente, alle diverse esigenze sorte nel soddisfacimento del curricolo obbligatorio e dell'ampliamento dell'offerta formativa; si pensi alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze linguistiche, al Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD); alle maggiori esigenze nate dalle priorità e dai traguardi del Piano di Miglioramento, al maggiore impegno nell'Alternanza Scuola Lavoro, alla possibilità di lavorare su classi aperte o su gruppi di livello, etc...

A fronte di tante novità è difficile, se non impossibile, prevedere, allo stato attuale, con le scadenze immediate per redigere il PTOF, il dimensionamento dell'organico sia docente che ATA.

Resta inteso, però, che la scuola può fare affidamento, anche per attività extracurricolari e tendenti a soddisfare pienamente il curricolo, su un nucleo storico di insegnanti che esercitano la loro attività nell'Istituto da diversi anni e che, conoscendo bene le dinamiche educative-formative e le caratteristiche particolari della nostra platea scolastica, possono essere di valido supporto anche nella formazione pratica e nel tutoraggio dei docenti più giovani, anche se questi appartengono a fasce di potenziamento che prima o poi dovranno fondersi con le fasce ordinarie.

Il problema dell'organico nel nostro Istituto presenta, inoltre, una ulteriore sfaccettatura o criticità in quanto più docenti migrano spesso verso le scuole statali. Anche per questa ragione diventa difficile, al momento, definire bene il fabbisogno di organico per la gestione dell'autonomia e del potenziamento.

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE

La Information and Communications Technology ha imposto dei forti impulsi all'ammodernamento delle attrezzature laboratoriali e non delle scuole in generale. In più il recente Piano Nazionale per la Scuola Digitale ha poi forzato, ancora la necessità di nuovi ausili alla didattica.

Si pensi alle ormai obsolete Lavagne Interattive Multimediali e, invece, a quelle di recente costruzione, ai microcontrollori programmabili nei laboratori di elettronica, elettrotecnica, informatica e di telecomunicazioni (ad esempio la tecnologia ARDUINO e gli strumenti di misura virtuali).

Accogliendo l'invito della L. 107/2015 di passare da una visione statica ad una visione dinamica nell'analisi dei fabbisogni per il medio e lungo periodo, la scuola si muoverà destinando alle nuove esigenze le risorse e le progettualità disponibili.

Queste ultime, correlandosi con quelle di altre scuole, possono costituire attraverso la promozione di specifici accordi e la formazione di reti, un forte potenziamento dell'offerta formativa.



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
 ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED Elettrotecnica ART. ELETTRONICA
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
 ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART.
 PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

20. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Per griglia di valutazione s'intende un insieme di informazioni codificate che descrivono le prestazioni di uno studente - candidato in relazione a degli stimoli – consegne - obiettivi. Sono composte da indicatori (parametri, elementi di valutazione) che a loro volta sono suddivisi in descrittori delle prestazioni che identificano i livelli (giudizi sintetici) ai quali si assegna un risultato in termini numerici (punteggio). Per descrittore di prestazione si intende la descrizione-misurazione della prestazione data dallo studente-candidato sollecitato dalla consegna (micro-obiettivo), indicata nella traccia della prova somministrata; ad ogni descrittore è associato un punteggio.

Le griglie possono essere così divise:

prova somministrata; ad ogni descrittore è associato un punteggio.

Le griglie possono essere così divise:

Frequenza	Partecipazione	Impegno
A- molto irregolare	A- marginale	A- scarso
B- discontinua	B- ordinata	B- diligente
C- regolare	C- costruttiva	C- rigoroso



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
 ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED Elettrotecnica ART. ELETTRONICA
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
 ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART.
 PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

- **Griglia di valutazione della prima prova scritta**

(in centesimi: da dividere per cinque durante l'anno scolastico)

TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GEN- ERALI (punti 60)	INDICATORI SPECI- FICI (punti 40)	PUNTI (punti 100)				
			Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
ADEGUATEZZA		- Rispetto dei vincoli posti nella Consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Punti 10					
	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei rife-		Fino	Fino	Fino	Fino	Fino



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
 ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED Elettrotecnica ART. ELETTRONICA
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
 ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART.
 PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	rimenti culturali - Espressione di giudizi critici e Valutazioni personali Punti 10		a	a	a	a	a
			2	4	6	8	10
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo Punti 30		Fino a 6	Fino a 12	Fino a 18	Fino a 24	Fino a 30
ORGANIZZAZIONE DEL CONTESTO	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		Fino a 4	Fino a 8	Fino a 12	Fino a 16	Fino a 20



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
 ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED Elettrotecnica ART. ELETTRONICA
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
 ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART.
 PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

LESSICO E STILE	- Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15
OSSERVAZIONI			TOTALE				

Legenda del punteggio: prima colonna: gravemente insufficiente; seconda colonna: insufficiente; terza colonna: sufficiente;

quarta colonna: buono; quinta colonna: ottimo.



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
 ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED Elettrotecnica ART. ELETTRONICA
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
 ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART.
 PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	PUNTI (punti 100)				
ADEGUATEZZA		- Individuazione corretta della tesi e Delle argomentazioni nel testo proposto	Fino a	Fino a	Fino a	Fino a	Fino a
		Punti 10	2	4	6	8	10
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		Fino a	Fino a	Fino a	Fino a	Fino a
	- Espressione di giudizi critici e Valutazioni personali		2	4	6	8	10
		- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Fino a	Fino a	Fino a	Fino a	Fino a



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
 ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED Elettrotecnica ART. ELETTRONICA
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
 ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART.
 PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

		e articolata del testo	4	8	12	16	20
		Punti 20					
ORGANIZZAZIONE DEL CONTESTO	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo		Fino a	Fino a	Fino a	Fino a	Fino a
	- Coesione e coerenza testuale Punti 20		4	8	12	16	20
		- Capacità di sostenere con coerenza Il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti Punti 10	Fino a	Fino a	Fino a	Fino a	Fino a
			2	4	6	8	10
LESSICO E STILE	- Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		Fino a	Fino a	Fino a	Fino a	Fino a
			3	6	9	12	15
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi);		Fino a	Fino a	Fino a	Fino a	Fino a
	uso corretto ed efficace della punteggiatura		3	6	9	12	15



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
 ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED Elettrotecnica ART. ELETTRONICA
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
 ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART.
 PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

	Punti 15						
OSSERVAZIONI			TOTALE				

Legenda del punteggio: prima colonna: gravemente insufficiente;

seconda colonna: insufficiente;

terza colonna: sufficiente;

quarta colonna: buono; quinta colonna: ottimo.

TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GEN- ERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	PUNTI (punti 100)				
			Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
ADEGUATEZZA		- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale para-grafazione Punti 10					
	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti cultura-		Fino a	Fino a	Fino a	Fino a	Fino a



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
 ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED Elettrotecnica ART. ELETTRONICA
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
 ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART.
 PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	li - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		2	4	6	8	10
		- Correttezza e articolazione dei riferimenti culturali e delle conoscenze Punti 20	Fino a 4	Fino a 8	Fino a 12	Fino a 16	Fino a 20
ORGANIZZAZIONE DEL CONTESTO	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		Fino a 4	Fino a 8	Fino a 12	Fino a 16	Fino a 20
		- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Punti 10	Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
	- Ricchezza e pa-		Fino	Fino	Fino	Fino	Fino



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
 ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED Elettrotecnica ART. ELETTRONICA
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
 ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART.
 PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

LESSICO E STILE	dronanza lessicale		a	a	a	a	a
	Punti 15		3	6	9	12	15
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura		Fino a	Fino a	Fino a	Fino a	Fino a
	Punti 15		3	6	9	12	15
OSSERVAZIONI			TOTALE				

Griglia di valutazione della seconda prova scritta

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittore	Punteggio per ogni descrittore
Conoscenze Conoscere le categorie concettuali delle scienze, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti	assenti	1
	limitate e/o imprecise	3
	sufficientemente complete e precise	5
	precise ed esaurienti	6
	precise, esaurienti, ampie	7



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
 ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED Elettrotecnica ART. ELETTRONICA
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
 ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART.
 PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

disciplinari specifici		
Comprensione		
Comprendere il contenuto del significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede	gravemente lacunosa	2
	parziale	3
	essenziale	4
	completa	5
Interpretazione		
Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	confusa ed uso improprio del linguaggio disciplinare	2
	sufficientemente chiara, corretta con un uso sufficiente del linguaggio disciplinare	3
	chiara, corretta con una buona proprietà lessicale ed un buon uso del linguaggio disciplinare specifico	4
Argomentazione		
Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti; leggere i fenomeni in chiave critico-riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	assente	1
	frammentaria	2
	lineare	3
	articolata	4



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
 ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED Elettrotecnica ART. ELETTRONICA
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
 ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART.
 PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

	Punteggio totale
/20

Griglia di valutazione del colloquio orale

Alunno/a _____ Classe/Sez _____ Indirizzo _____

PARAMETRI DI RIFERIMENTO IN RELAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO ALL'ESAME DI STATO	LIVELLO RAGGIUNTO PER CIASCUN PARAMETRO			
	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	BUONO	OTTIMO
	PUNTI 1	PUNTI 2	PUNTI 3	PUNTI 4
Analisi di testi, documenti, esperienze, progetti e/o problemi proposti dalla Commissione, in conformità al percorso didattico delineato dal Documento del Consiglio di Classe				
Esposizione delle esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le Competenze trasversali e l'orientamento, previsti dal d. lgs. N. 77/2005. Descrizione attività svolta, collegamento con le competenze acquisite e ricadute di tipo orientativo				
Valutazione delle attività, dei percorsi				



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
 ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED Elettrotecnica ART. ELETTRONICA
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
 ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART.
 PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

e dei progetti svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione, illustrati nel Documento del Consiglio di Classe				
Competenze di comunicazione sviluppate nell'area linguistica. Livello di competenza raggiunto nell'esposizione di una disciplina linguistica (L2)				
Capacità di argomentare le risposte fornite, anche con riferimento alle prove scritte, utilizzando efficacemente le competenze che caratterizzano il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi prescelto				
				TOTALE / 20

21. ASPETTI DISCIPLINARI RELATIVI ALL'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DIGITALI

Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Gli account personali sul registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio; pertanto, è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano dalle attività didattiche, la comunicazione istituzionale della scuola o la corretta e cordiale



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
 ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED Elettrotecnica ART. ELETTRONICA
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
 ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART.
 PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

È assolutamente vietato, in particolare, diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente paragrafo da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

22. FORMAZIONE DEI DOCENTI PER L'ADOZIONE DI NUOVE E ADEGUATE METODOLOGIE DIDATTICHE

La legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale; in particolare, la formazione dei docenti di ruolo diventa obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente. La prospettiva triennale del PTOF invita a progettare azioni di formazione concretamente perseguibili e rendicontabili.

Riferendosi alle linee d'azione, si può cominciare a pensare a programmare attività formative per i docenti che vadano dalle competenze digitali (per l'innovazione didattica e metodologica), da quelle linguistiche, da quelle per le attività scuola-lavoro e per l'imprenditorialità, a quelle che riguardano l'inclusione, le disabilità, l'integrazione, le competenze di cittadinanza globale, il rafforzamento delle competenze di base (sia nel potenziamento della lettura e della comprensione e sia nelle connessioni logico-matematiche), la sicurezza.

Le azioni formative da effettuare, sicuramente in modo differenziato, dovrebbero rivolgersi ad una ampia platea. Si pensi, infatti, ai gruppi di miglioramento, ai facilitatori digitali, ai docenti impegnati nelle innovazioni curriculari, extracurriculari, nella sicurezza, etc., oltre che nelle azioni deliberate nel Collegio Docenti e appartenenti al P.T.O.F.



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
 ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ART. ELETTRONICA
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
 ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART.
 PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
Didattica per competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Collegio Docenti - Dipartimenti - Docenti neo-assunti 	<p>Fornire ai docenti strumenti culturali e scientifici per progettare le attività didattiche in funzione di competenze, abilità e conoscenze;</p> <p>Sostenere la sperimentazione e l'innovazione didattica con particolare riferimento alla metodologia "flipped Classroom", "cooperative learning", "role playing", ecc.</p> <p>Potenziare le competenze di base degli studenti con particolare riferimento alla lettura e comprensione, alle competenze logico-argomentative e alle competenze matematiche.</p>
Competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica	<ul style="list-style-type: none"> - Docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica - Personale ATA 	<p>Attuazione del Piano Nazionale per la Scuola Digitale;</p> <p>Introduzione di metodologie didattiche innovative supportate dalle ICT nella prassi didattica quotidiana. Potenziamento dell'apprendimento con una modalità innovativa e flessibile. Creazione di aule virtuali di sostegno on-line utilizzando la modalità sincrona e asincrona da affiancare all'attività in presenza.</p>
Alternanza scuola-lavoro e imprenditorialità	<ul style="list-style-type: none"> - Consigli di classe del triennio 	<p>Incremento delle capacità di orientamento degli studenti e delle opportunità di lavoro attraverso l'acquisizione di competenze trasversali spendibili nel mondo del lavoro.</p>

Prendendo atto, nell'ambito delle azioni di sistema, del Piano Triennale di Formazione dei Docenti dopo aver esperito indagini più accurate, attraverso colloqui individuali e collegiali, è emersa la necessità di adire a due percorsi di formazione:

- uno, per rispondere alle esigenze scaturite dalle priorità indicate nel Rapporto di Autovalutazione e nel conseguente Piano di Miglioramento, riguardante la didattica e le diverse metodologie,



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
 ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED Elettrotecnica ART. ELETTRONICA
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
 ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONIA ART.
 PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

- due, per conoscere, contrastare e convertire in ricadute positive alcuni effetti esiziali del fenomeno del bullismo e, in particolare, del cyber bullismo.

Sarà, pertanto, operata una ricerca negli enti accreditati a livello ministeriale per l'erogazione di corsi di formazione professionale sulle due tematiche indicate.

Si ritiene necessario, per svolgere al meglio la propria funzione, un percorso di formazione e aggiornamento dei docenti. Se, infatti, la maggior parte degli insegnanti, negli ultimi mesi, ha risposto attivamente e con buona volontà alle forti sollecitazioni per la DaD, è pur vero che, la quasi totalità mancava della preparazione per fornire delle prestazioni veramente professionali per il trasferimento efficace delle lezioni.

23. CURRICOLO D'ISTITUTO "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"

Istituito con la L. 169/2008, l'insegnamento/apprendimento di Cittadinanza e Costituzione, nella sua dimensione trasversale, è stato costantemente ribadito e rafforzato da tutta la produzione normativa successiva (Legge 107/2015 nell'art. 1 c. 7), tanto da diventare oggetto di accertamento all'Esame di Stato conclusivo della Secondaria di primo e secondo grado, mentre la Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 individua specificamente la competenza di Cittadinanza tra le competenze chiave per l'apprendimento permanente.

L'insegnamento/apprendimento di Cittadinanza e Costituzione implica una dimensione integrata con le materie di tutti gli ambiti disciplinari dell'istruzione tecnica, comprese le attività dei PCTO.

Gli argomenti oggetto di tale insegnamento sono affrontati dal docente di Diritto o di materie giuridiche nelle classi e negli indirizzi dove è presente nel quadro orario e, in caso contrario, da quello di Storia. In più, per potenziare e rafforzare le competenze, si fa afferire a tutti gli insegnamenti del Consiglio di Classe qualche unità didattica, attinente alle diverse discipline. Si è ritenuto opportuno, pertanto, progettare un Curricolo di Cittadinanza e Costituzione che, partendo dalla conoscenza della nostra Costituzione, si sviluppi nell'arco del periodo scolastico e possa essere realizzato dai docenti dell'area storico-sociale destinando a tali interventi 33 ore annue attribuite nella quasi totalità alle classi di concorso A046 e/o A012.



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
 ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED Elettrotecnica ART. ELETTRONICA
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
 ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONIA ART.
 PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

FINALITÀ GENERALI

Il forte riferimento alla Costituzione della Repubblica Italiana costituisce un punto sintetico che, alla luce della rilettura dell'esperienza personale di ogni alunno, permette di evidenziare le connessioni tra i vari livelli in gioco, costituendo uno dei principali punti di equilibrio tra libertà e responsabilità.

1. Favorire la cittadinanza attiva tra gli studenti.
2. Valorizzare la promozione della persona potenziando un atteggiamento positivo verso le Istituzioni.
3. Implementare la qualità delle competenze sociali e civiche di ciascuno nell'ambito di percorsi di responsabilità partecipate.
4. Far crescere negli studenti la consapevolezza dei diritti e dei doveri partendo dal contesto scolastico.
5. Far sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità.
6. Promuovere la solidarietà a tutti i livelli di vita sociale ed organizzata.
7. Approfondire la consapevolezza della esperienza della relazione positiva, adeguata e corrispondente alle varie circostanze e alle diverse comunità (familiare, scolastica, sociale, culturale, istituzionale, politica) in quanto fondata sulla ragione dell'uomo, intesa nella sua accezione più ampia e inclusiva.

OBIETTIVI GENERALI DEL PERCORSO

1. Proporre itinerari esemplificativi dell'articolazione dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" nella scuola secondaria di secondo grado in conformità alle indicazioni ministeriali.
2. Realizzare un approccio ai contenuti multi e interdisciplinari che sfocino in iniziative "civiche" attuate in relazione al tipo di classe, alle esigenze degli studenti e alle risorse del territorio secondo una concezione aperta e attiva di cittadinanza.
3. Offrire criteri, indicazioni metodologiche e strumenti concreti ai docenti per tale insegnamento.
4. Coinvolgere il mondo della famiglia, della scuola, del lavoro, del volontariato, delle Istituzioni, stabilendo contatti e forme di collaborazione.



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
 ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED Elettrotecnica ART. ELETTRONICA
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
 ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART.
 PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

PERCORSI PREVISTI

1. Educazione alla convivenza
2. Educazione all'affettività con particolare riferimento agli episodi femminicidio e di intolleranza di genere
3. Educazione alla legalità
4. Educazione alla salute con particolare riferimento alla Corona Virus 19 Disease
5. Educazione all'ambiente con particolare riferimento alle condizioni attuali del pianeta e alle drammatiche previsioni per il futuro
6. Educazione stradale

MODALITÀ E TEMPI

Il percorso sarà sviluppato tramite un lavoro didattico multi e interdisciplinare strutturato in base a temi e unità didattiche con modalità individuate all'interno del gruppo classe, in accordo con i docenti del Consiglio di Classe durante l'intero anno scolastico, prevedendo di utilizzare circa tre ore del monte ore di ciascun docente nella didattica in presenza e nella didattica a distanza parziale o totale.

VALUTAZIONI E VERIFICHE

Per valutare gli esiti formativi attesi dagli alunni, i docenti rileveranno con strumenti collegialmente stabiliti:

- l'interesse suscitato negli allievi;
- le capacità di attenzione dimostrate;
- l'autonomia nel promuovere e sostenere le iniziative;
- la maturazione dimostrata in rapporto alla partecipazione al percorso.

Per monitorare e verificare la realizzazione del percorso

- si risponderà al Consiglio di classe;
- si analizzeranno le motivazioni che hanno eventualmente impedito l'esito positivo di quanto programmato, riformulando parzialmente o per intero il percorso individuato ad inizio d'anno.

CONTENUTI



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
 ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED Elettrotecnica ART. ELETTRONICA
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
 ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONIA ART.
 PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

Il Curricolo di “Cittadinanza e Costituzione” pone al centro dei propri contenuti:

- l'identità della persona
- la sua educazione culturale e giuridica
- la sua azione civica e sociale

Nel selezionare i nuclei tematici, il Consiglio di classe fa riferimento al percorso previsto, alla fisionomia del gruppo classe e alla collaborazione dei colleghi. Tali considerazioni permettono:

- di scegliere contenuti che suscitino l'interesse degli studenti e stabiliscano un nesso fra ciò che si vive e ciò che si studia
- di individuare la metodologia didattica più praticabile ed efficace

PROGRAMMAZIONE

Si incrementerà l'acquisizione delle conoscenze e competenze degli studenti a diventare cittadini responsabili per svolgere un ruolo nella società; si proporranno a livello di programmazione didattica percorsi inter-multidisciplinari così definiti negli argomenti e per tutte le classi dalla prima alla quinta.

1. EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA, ALLA AFFETTIVITÀ E ALLA CITTADINANZA ATTIVA

- Disabilità e integrazione
- Educazione al volontariato e alla solidarietà
- La globalizzazione
- La costruzione dell'io favorendo il processo di crescita personale e relazionale dell'adolescente nel rispetto e valorizzazione della diversità di genere, dei ruoli maschili e femminili
- Diritti civili e diritti umani

2. EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ

- Concetto di democrazia e diritto alla salute
- Consapevolezza delle regole e della loro interiorizzazione con la partecipazione attiva alla vita civile

3. EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALLA SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

- Bullismo



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
 ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED Elettrotecnica ART. ELETTRONICA
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
 ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART.
 PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

- Anoressia
- Prevenzione delle dipendenze
- Conoscenza dei rischi e dei pericoli nei PCTO calibrati per i diversi ambienti di lavoro
- Educazione all'iniziativa e all'imprenditorialità sviluppata nelle discipline curriculari per accrescere le competenze degli allievi e la progettualità come approccio al mondo del lavoro, in particolare con le Imprese Formative Simulate

4. EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE

- L'ecologia e l'educazione al rispetto ambientale (in ambito energetico, alimentare, paesaggistico, etc.) e al patrimonio storico-artistico della Nazione
- L'inquinamento della Terra

5. EDUCAZIONE STRADALE

- Educazione alla sicurezza stradale e alla sua connessione alle dipendenze da droghe e alcool

METODOLOGIA

È preferibile il percorso induttivo. Si prenderà spunto dall'esperienza degli allievi: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettano di calarsi spontaneamente nei temi del Curricolo.

Sarà fondamentale valorizzare negli studenti il ruolo propositivo, attivo e partecipe.

Il cooperative learning costituirà uno strumento didattico privilegiato per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro.



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
 ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED Elettrotecnica ART. ELETTRONICA
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
 ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART.
 PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

UNITÀ DIDATTICHE – CONTENUTI

CLASSI PRIME

CONTENUTI	FINALITÀ
<p>1. La persona quale soggetto di diritto; gli ambiti in cui essa si forma e con i quali interagisce: la famiglia, la scuola, la società, lo Stato, le realtà sovranazionali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Creare cittadini responsabili e consapevoli delle conseguenze delle proprie azioni sugli altri - Individuare nell'altro un fruitore di diritti ma che adempie ai propri doveri - Promuovere il rispetto della correttezza, dell'educazione e della cultura che abbia come riferimenti i valori la giustizia, la democrazia e la tolleranza
<p>2. La Costituzione: formazione, significato, valori.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere il rispetto della correttezza, dell'educazione e della cultura che abbia come riferimenti i valori la giustizia, la democrazia e la tolleranza
<p>3. Il valore di alcune libertà fondamentali: di pensiero, di espressione, di religione. Loro evoluzione storica e come si esprimono attualmente.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Avere coscienza delle conseguenze dell'inosservanza delle regole sociali - Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica
<p>4. Nozioni sull'ordinamento giuridico italiano.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper elaborare un regolamento di classe
<p>5. Il valore delle norme giuridiche.</p>	
<p>6. Il Regolamento d'istituto e il patto di corresponsabilità.</p>	



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
 ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED Elettrotecnica ART. ELETTRONICA
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
 ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART.
 PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

UNITÀ DIDATTICHE – CONTENUTI

CLASSI SECONDE

CONTENUTI	FINALITÀ
1. La Costituzione e la origine.	- Conoscere e fare propri, capendoli, i principi e i contenuti costituzionali
2. I fondamenti della Costituzione italiana.	- Conoscere i diritti, le regole e il rispetto del valore degli altri
3. I diritti di libertà e garanzie costituzionali.	- La conoscenza del regolamento d'istituto come conoscenza di democrazia partecipata
4. La conoscenza delle origini e delle conseguenze dei processi migratori nella storia dell'umanità.	- Identificare stereotipi, pregiudizi etnici, sociali e culturali emergenti nelle migrazioni - Evidenziare il carattere universali della mobilità umana e la sua relazione con gli squilibri economici
5. La migrazione. Pregiudizi relativi.	- Educare alla bellezza e, conseguentemente, alla valorizzazione dei beni culturali
6. La tutela dell'ambiente e dei beni culturali.	



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
 ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED Elettrotecnica ART. ELETTRONICA
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
 ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART.
 PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

UNITÀ DIDATTICHE – CONTENUTI

CLASSI TERZE

CONTENUTI	FINALITÀ
1. Vandalismo, bullismo e cyberbullismo.	- Disagio giovanile e connotazione del bullismo e del cyberbullismo. Contrasto e implicazioni
2. La sicurezza in rete.	- Identificare situazioni psicologiche e fisiche che interferiscono con la guida
3. L'uso e l'abuso di alcool.	- Rispettare un codice comportamentale in rete e identificare le minacce on line
4. L'educazione stradale e il reato di omicidio stradale.	- Diritto alla protezione dei dati personali
5. Tutela della privacy, netiquette, il reato di stalking.	- Prevenire la discriminazione di genere e della violenza sulle donne
6. Il femminicidio.	- Brevetti
7. Tutela del copyright.	



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
 ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED Elettrotecnica ART. ELETTRONICA
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
 ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART.
 PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

UNITÀ DIDATTICHE – CONTENUTI

CLASSI QUARTE

CONTENUTI	FINALITÀ
<p>1. Lo Stato e gli organi costituzionali; il ruolo del Parlamento e del Governo, la loro funzione democratica e il procedimento per la formazione delle leggi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione politica e amministrativa italiana; percezione degli organi di garanzia a salvaguardia della Costituzione e della democrazia; sviluppo di una equilibrata coscienza civica e politica - Considerazione del lavoro e del diritto come fonte di sostentamento e di realizzazione umana
<p>2. La partecipazione sociale e il mondo del volontariato.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i nuovi modelli organizzativi dell'accesso al lavoro - Tutela dei lavoratori
<p>3. Il lavoro come valore costituzionale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Procedure e limiti alla cessazione del rapporto di lavoro
<p>4. L'impatto della produzione sul problema ecologico.</p>	
<p>5. Lavoro dipendente e autonomo: contratto e sfruttamento; organizzazione sindacale e partecipazione nei luoghi di lavoro; sicurezza sui luoghi di lavoro.</p>	



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
 ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ART. ELETTRONICA
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
 ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART.
 PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

UNITÀ DIDATTICHE – CONTENUTI

CLASSI QUINTE

CONTENUTI	FINALITÀ
1. L'Unione Europea.	- Collocarsi come cittadino europeo e mondiale
2. Le principali tradizioni culturali europee.	- Convivenza di più culture in un unico territorio - Conoscere le Carte che salvaguardano i diritti dell'uomo
3. Il sistema economico mondiale.	- Partecipazione alle attività previste per le tre giornate celebrative: Shoah il giorno della memoria 27 gennaio; Foibe il giorno del ricordo
4. I problemi dello sviluppo e del sottosviluppo.	10 febbraio; "Giornata della legalità" il giorno 19 marzo.
5. L'occupazione in Europa e in Italia: precarietà e flessibilità.	
6. I testimoni della memoria e della legalità.	



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
 ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED Elettrotecnica ART. ELETTRONICA
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
 ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART.
 PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

24. PROGETTI

L'autonomia scolastica, orientandosi al servizio e alla produttività, assume la responsabilità dei nuovi traguardi da raggiungere e si "sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie ed alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire il successo formativo coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema d'istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo d'insegnamento e di apprendimento".

(comma 2, art.1, D.M. 22.02.99 - Regolamento sull'Autonomia scolastica).

L'autonomia è progettualità che si concretizza nel Piano dell'Offerta Formativa della scuola, preventivamente e intenzionalmente predisposto per raggiungere finalità ed obiettivi specifici, per realizzare attività formative rispondenti ai bisogni, alle esigenze ed alle aspettative dell'utenza, e quindi valorizzando le culture del territorio, integrando i curricoli, personalizzando gli insegnamenti, allo scopo di promuovere il diritto all'istruzione e formazione di tutti e di ciascuno.

Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
Didattica per competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Collegio Docenti - Dipartimenti - Docenti neo-assunti 	<p>Fornire ai docenti strumenti culturali e scientifici per progettare le attività didattiche in funzione di competenze, abilità e conoscenze;</p> <p>Sostenere la sperimentazione e l'innovazione didattica con particolare riferimento alla metodologia "flipped Classroom", "cooperative learning", "role playing", ecc.</p> <p>Potenziare le competenze di base degli studenti con particolare riferimento alla lettura e comprensione, alle competenze logico-argomentative e alle competenze matematiche.</p>



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
 ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED Elettrotecnica ART. ELETTRONICA
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
 ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART.
 PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

Competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica	-Docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica - Personale ATA	Attuazione del Piano Nazionale per la Scuola Digitale; Introduzione di metodologie didattiche innovative supportate dalle ICT nella prassi didattica quotidiana. Potenziamento dell'apprendimento con una modalità innovativa e flessibile. Creazione di aule virtuali di sostegno on-line utilizzando la modalità sincrona e asincrona da affiancare all'attività in presenza.
Alternanza scuola lavoro e imprenditorialità	- Consigli di classe del triennio	Incremento delle capacità di orientamento degli studenti e delle opportunità di lavoro attraverso l'acquisizione di competenze trasversali spendibili nel mondo del lavoro.

Prendendo atto, nell'ambito delle azioni di sistema, del Piano Triennale di Formazione dei Docenti dopo aver esperito indagini più accurate, attraverso colloqui individuali e collegiali, è emersa la necessità di adire a due percorsi di formazione:

- uno, per rispondere alle esigenze scaturite dalle priorità indicate nel Rapporto di Autovalutazione e nel conseguente Piano di Miglioramento, riguardante la didattica e le diverse metodologie,
- due, per conoscere, contrastare e convertire in ricadute positive alcuni effetti esiziali del fenomeno del bullismo e, in particolare, del cyberbullismo.

Sarà, pertanto, operata una ricerca negli enti accreditati a livello ministeriale per l'erogazione di corsi di formazione professionale sulle due tematiche indicate

Il Coordinatore Didattico

Il Rappresentante Legale



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
 ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED Elettrotecnica ART. ELETTRONICA
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
 ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART.
 PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

ALLEGATO 1: REGOLAMENTO DEI DIRITTI E DEI DOVERI DEGLI STUDENTI

Il presente regolamento degli studenti vuole essere strumento per favorire la convivenza e l'efficacia del lavoro scolastico.

Art. 1 Norme generali di comportamento

1. Gli studenti, nell'ambito dell'Istituto, sono tenuti al rispetto delle persone e delle cose, rispondendo a una logica di serena convivenza civile. L'abbigliamento, l'atteggiamento e il linguaggio devono essere consoni al luogo
2. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni, a favorirne lo svolgimento e ad assolvere assiduamente gli impegni di studio.
3. Gli studenti hanno il diritto di conoscere il programma preventivo di ciascun docente e la griglia di valutazione, approvati da Consiglio di Classe e di esprimere il proprio parere e le proprie difficoltà o proposte in merito
4. Gli studenti non possono lasciare l'aula durante le lezioni senza l'autorizzazione del docente dell'ora ad eccezione dei casi certificati o delle eventuali emergenze
5. Al cambio d'insegnante, negli spostamenti da un'aula all'altra, ai laboratori o al campo sportivo e all'uscita gli studenti devono tenere un comportamento corretto ed educato. Non è permesso correre, uscire dalla classe senza autorizzazione e gridare nelle aule e nei corridoi
6. Gli studenti non possono entrare nella sala professori
7. Gli studenti devono lasciare in ordine le aule, i laboratori e tutti i locali che utilizzano
8. Gli studenti sono tenuti ad indossare un abbigliamento che sia consono all'attività sportiva durante le ore di Scienze Motorie
9. I guasti e/o le deturpazioni comportano il risarcimento dei danni da parte dei responsabili
10. I telefoni cellulari e i lettori di ogni tipo sono nocivi per la didattica. È, dunque, vietato durante le lezioni la esibizione e/o l'uso di cellulari o lettori.

Art. 2 Puntualità e ritardi



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
 ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED Elettrotecnica ART. ELETTRONICA
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
 ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART.
 PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

1. Per il rispetto dovuto ai docenti e ai compagni, gli studenti devono essere in classe all'inizio della prima ora. Eventuali ritardi, debitamente giustificati, sono ammessi fino all'inizio della seconda ora. Dopo tale orario non è più possibile entrare in classe. Eventuali deroghe, concesse in casi eccezionali, sono decise dal Coordinatore Didattico
2. L'Istituto risponde e vigila sugli studenti dalla prima ora fino al termine delle lezioni

Art. 3 Assenze e giustificazioni

1. Dopo ogni assenza lo studente presenta al docente della prima ora la giustificazione che verrà annotata sul registro di classe
2. Nel caso d'assenza nel giorno fissato per un compito in classe è a discrezione del docente concedere allo studente la possibilità di recuperare la prova
3. Dopo cinque giorni di assenza lo studente può essere riammesso in classe solo su presentazione di certificato medico

Art. 4 Entrata e uscita fuori orario

1. Non è ammessa l'uscita anticipata dalla scuola. Tale possibilità viene concessa solo in casi eccezionali da parte del Coordinatore Didattico in stretto accordo con i genitori. Ciò vale anche in presenza di necessità di uscita per motivi di salute

Art. 5 Divieto di fumare

1. Il fumo, sia attivo sia passivo, è dannoso alla salute. Perciò il fumo è vietato in tutti i luoghi dell'Istituto.
2. Le infrazioni al presente articolo comportano le pene pecuniarie previste dall'art. 52 legge 28/12/2001 n. 448

Art. 6 Sanzioni

1. Per le infrazioni al presente regolamento si applicano, a seconda della gravità della mancanza, le seguenti sanzioni:



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
 ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ART. ELETTRONICA
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
 ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART.
 PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

- a. ammonizione orale
 - b. nota sul Registro di Classe
 - c. allontanamento dalla lezione con nota sul Registro di Classe e immediata informazione della Dirigenza
 - d. sospensione dalle lezioni per un periodo non superiore a quindici giorni
 - e. sospensione dalle lezioni per un periodo superiore a quindici giorni, allontanamento dalle lezioni o con esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato
2. Le sanzioni di cui alle lettere (a), (b) e (c) sono inflitte dal Docente, della sanzione di cui alla lettera (c) si fa tempestiva nota alla Presidenza. La sanzione di cui alla lettera (d) è inflitta dal Consiglio di Classe. La sanzione di cui alla lettera (e) è comminata dal Consiglio d'Istituto

Art. 7 Ricevimento dei genitori

1. Il Coordinatore Didattico e i Docenti ricevono i genitori su appuntamento
2. Gli appuntamenti sono fissati tramite comunicazioni telefoniche con la segreteria didattica

Art. 8 Affissioni e comunicazioni

1. Il Coordinatore Didattico stabilisce gli spazi che possono essere usati per affissioni all'interno dell'Istituto
2. Le affissioni devono essere firmate da chi le ha prodotte e/o esposte. Non possono essere esposte senza il visto del Coordinatore Didattico
3. Gli studenti possono leggere avvisi o comunicati nelle classi solo con l'autorizzazione del Coordinatore Didattico

Art. 9 Organi Collegiali

1. Le elezioni di tutti gli organi collegiali sono regolamentati dai seguenti provvedimenti legislativi: D.P.R. 31/05/74 N° 416, T. U. n° 297 / 94, O. M. Permanente n° 215 DEL 15/07/1991 e successive integrazioni, OO. MM. nn. 267,293 E 277 del 4/08/95, 24/06/96 e 16/06/1998, C. M. n° 192 del 3/08/2000, Circ. n° 42 del 21/07/2014 relativa alle elezioni degli organi collegiali a livello di istituzione scolastica a. s. 2014/2015, Circ. n° 4 dell'U.S.R. Campania Prot. N. A00DRCA/RU/6036del 4/09/2014



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
 ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED Elettrotecnica ART. ELETTRONICA
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
 ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART.
 PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

ALLEGATO 2: IL PATTO EDUCATIVO

L'Istituto Paritario "G. Verga" di Acerra, rappresentato dal Coordinatore Didattico _____ e i signori _____, genitori dello studente _____, iscritto per l'anno scolastico alla classe _____, dopo aver preso atto del Regolamento applicativo dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti del 24 giugno 1998, modificato dal D. P. R. n° 235 del 21/11/2007, sottoscrivono il seguente:

IL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

L'Istituto Paritario Talete si impegna, attraverso l'azione formativa dei propri docenti, a:

- ✓ accogliere senza discriminazioni di etnia, lingua, cultura e religione diversa, ogni alunno purché sia aperto al confronto con le finalità educative dell'Istituto;
- ✓ garantire il diritto allo studio dei diversamente abili, per le integrazioni dei quali sono messe in atto idonee iniziative di sostegno educativo e didattico;
- ✓ favorire l'accesso a tutti i ceti sociali;
- ✓ creare un clima di serenità, dialogo e armonia, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze e della maturazione della persona;
- ✓ realizzare i curricoli disciplinari e le scelte progettuali e metodologiche elaborate e descritte nel Piano dell'Offerta Formativa;
- ✓ procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo coerente rispetto ai programmi e ai ritmi di apprendimento degli studenti, in ogni caso così come stabilito nel Piano dell'Offerta Formativa;
- ✓ comunicare con le famiglie con informazioni tempestive ed esaurienti circa i risultati le difficoltà e i progressi;
- ✓ porsi in atteggiamento di attenzione e cura nei confronti degli studenti, così da favorire l'interazione educativa con le famiglie e il successo formativo degli studenti.



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
 ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED Elettrotecnica ART. ELETTRONICA
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
 ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART.
 PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

La Famiglia si impegna a:

- ✓ sostenere, favorire e collaborare alla realizzazione del progetto educativo d'Istituto al fine di contribuire alla crescita e alla formazione del proprio figlio;
- ✓ instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettandone la libertà d'insegnamento e la competenza valutativa;
- ✓ tenersi aggiornata su impegni, scadenze e iniziative scolastiche e partecipando attivamente e con regolarità alle riunioni indicate nel Piano dell'Offerta Formativa;
- ✓ verificare attraverso una comunicazione frequente con i docenti che lo studente rispetti gli impegni didattici e le regole della scuola
- ✓ intervenire responsabilmente, rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico e strumentazione, anche con il recupero e il risarcimento del danno.

Lo Studente si impegna a:

- sfruttare le proprie potenzialità nella costruzione di un positivo e responsabile progetto di vita che lo realizzi come persona e come cittadino;
- comportarsi secondo le regole della convivenza civile e della solidarietà, accettare le decisioni assunte dagli Organi Collegiali e valorizzare la propria e l'altrui personalità;
- concorrere al raggiungimento dei fini del proprio corso di studi mediante la frequenza regolare delle lezioni e delle altre attività scolastiche, nonché mediante l'impegno quotidiano e sistematico nello studio;
- collaborare fattivamente con le diverse componenti dell'Istituto per favorire lo svolgimento dei suoi compiti istituzionali, attenendosi al Regolamento dei Diritti e dei Doveri degli Studenti.

Acerra ___ / _____ / _____

Il Coordinatore Didattico

I Genitori

Lo Studente



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
 ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED Elettrotecnica ART. ELETTRONICA
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
 ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART.
 PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

ALLEGATO 3

SCHEMA PROGETTO “EDUCAZIONE ALLA SALUTE”

La scuola spessissimo rappresenta l'unica realtà, oltre la famiglia, con cui si correla l'alunno. Essa diventa non solo elemento di aggregazione, ma anche centro di socializzazione ed integrazione idoneo a superare il diffuso disagio esistenziale, sia esso percettibile o meno.

In questo contesto l'*educazione alla salute* si pone come elemento fondante per la piena formazione dell'individuo.

Se per salute si intende non solo assenza di malattia, ma anche realizzazione delle potenzialità intellettive emotive ed affettive, allora la scuola ha il compito di diventare agenzia formativa per lo stato di benessere dell'allievo e di chi con lui si interfaccia.

Tale benessere deve essere fisico, raggiungibile attraverso strutture adeguate; psichico ottenuto realizzando un clima affettivo e sociale positivo; intellettuale perseguito attraverso la fruizione delle diverse discipline e l'acquisizione delle competenze di vita.

Quale agenzia può essere migliore della scuola, in interazione con la famiglia, per raggiungere questi obiettivi?

Essa incoraggia l'apprendimento di tutte le risorse per raggiungere un buono stato di salute, realizzando un ambiente salubre e sicuro con il coinvolgimento delle ASL; promuove attività fisiche e di ricreazione attraverso progetti educativi curricolari ed extracurricolari; favorisce, attraverso diverse pratiche, l'autostima degli allievi; è attenta, non solo sulle esperienze didattiche messe in pratica, ma anche sulla facilità di comprensione, insegnando ad imparare.

La scuola deve garantire nei suoi utenti lo sviluppo di abilità cognitive per permettergli di appropriarsi di strumenti idonei a realizzare il proprio benessere fisico, oltre alla capacità di acquisire abilità ed abitudini per lo sviluppo di comportamenti positivi a fronte delle sfide quotidiane.

Tali abilità e capacità devono prevenire abitudini devianti per gli alunni (bullismo, fumo, uso di stupefacenti,...).



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
 ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED Elettrotecnica ART. ELETTRONICA
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
 ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART.
 PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

ALLEGATO 4

SCHEMA PROGETTO "ORIENTAMENTO"

Così come detta la Risoluzione dell'U.E. del 18 maggio 2004, l'Orientamento è un processo che permette a tutti in generale, e agli studenti in particolare, di prendere coscienza delle proprie capacità, attitudini, competenze finalizzandole ad un proprio progetto di vita.

L'Orientamento passa per la fase di ingresso e, quindi, si interfaccia con il progetto Accoglienza, per la fase in itinere e per la fase in uscita.

Nella fase d'ingresso le strategie educative intervengono attraverso la presentazione del corso di studi e del regolamento d'istituto; nella somministrazione di test d'ingresso, nell'incontro tra i coordinatori di classe e i genitori degli alunni.

Nella fase in itinere i docenti si sforzano, adottando tutte le strategie didattiche necessarie, per permettere agli allievi di superare le difficoltà iniziali di ambientamento. Facendo emergere inoltre, per ogni alunno, le attitudini e gli interessi propri.

Nella fase di uscita, al quinto anno, saranno fornite agli studenti tutti gli ausili (informazioni, documenti, e/o incontri con i rappresentanti territoriali, indicazioni per i percorsi universitari, i corsi professionalizzanti e altro) per favorire, sviluppando le proprie competenze e capacità, l'inserimento nella vita da cittadino.

Anche le visite guidate, frutto della programmazione dei singoli docenti, possono vedersi sia nell'ottica dell'arricchimento di quanto appreso nelle attività curriculari, sia come fase di aggregazione e integrazione.

Analogamente il favorire le attività sportive delle varie classi, e di qualche allievo in particolare negli impegni agonistici, può essere annoverato nel progetto finalizzato all'orientamento.



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
 ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED Elettrotecnica ART. ELETTRONICA
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
 ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART.
 PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

ALLEGATO 5

SCHEMA PROGETTO “P.C.T.O.”

Il decreto ministeriale del 5.06.2014, a firma dei ministri del MIUR, del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI e dell'ECONOMIA e delle FINANZE, che ha decretato l'avvio di un programma sperimentale per lo svolgimento di un periodo di formazione in azienda, raccoglie in realtà, migliorandoli e valorizzandoli, tutti i contenuti positivi delle vecchie attività di stage e dei vecchi percorsi di alternanza scuola lavoro.

Il programma, infatti, è finalizzato all'acquisizione, da parte dello studente, del diploma di istruzione secondaria superiore attraverso una esperienza di apprendistato, utile e necessaria, per inserirsi in un contesto aziendale lavorativo.

Il progetto prevede la realizzazione un profilo educativo con competenze tecniche che raccordino il percorso di studi curriculare con le attività spendibili nel mercato del lavoro.

Tale raccordo deve evidenziare le attitudini e le capacità personali, accrescendo le motivazioni individuali, attraverso rapporti sinergici tra imprese territoriali e istituzione scolastica.

La durata di tali attività, inizialmente prevista in 400 ore negli istituti tecnici e professionali e 200 ore nei licei, è stata ridotta a seguito dell'entrata in vigore della legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019, art. 1, c. 784), la quale ha disposto una riformulazione dell'impostazione di tali attività, ridenominate “percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento”.

La previsione attuale è di:

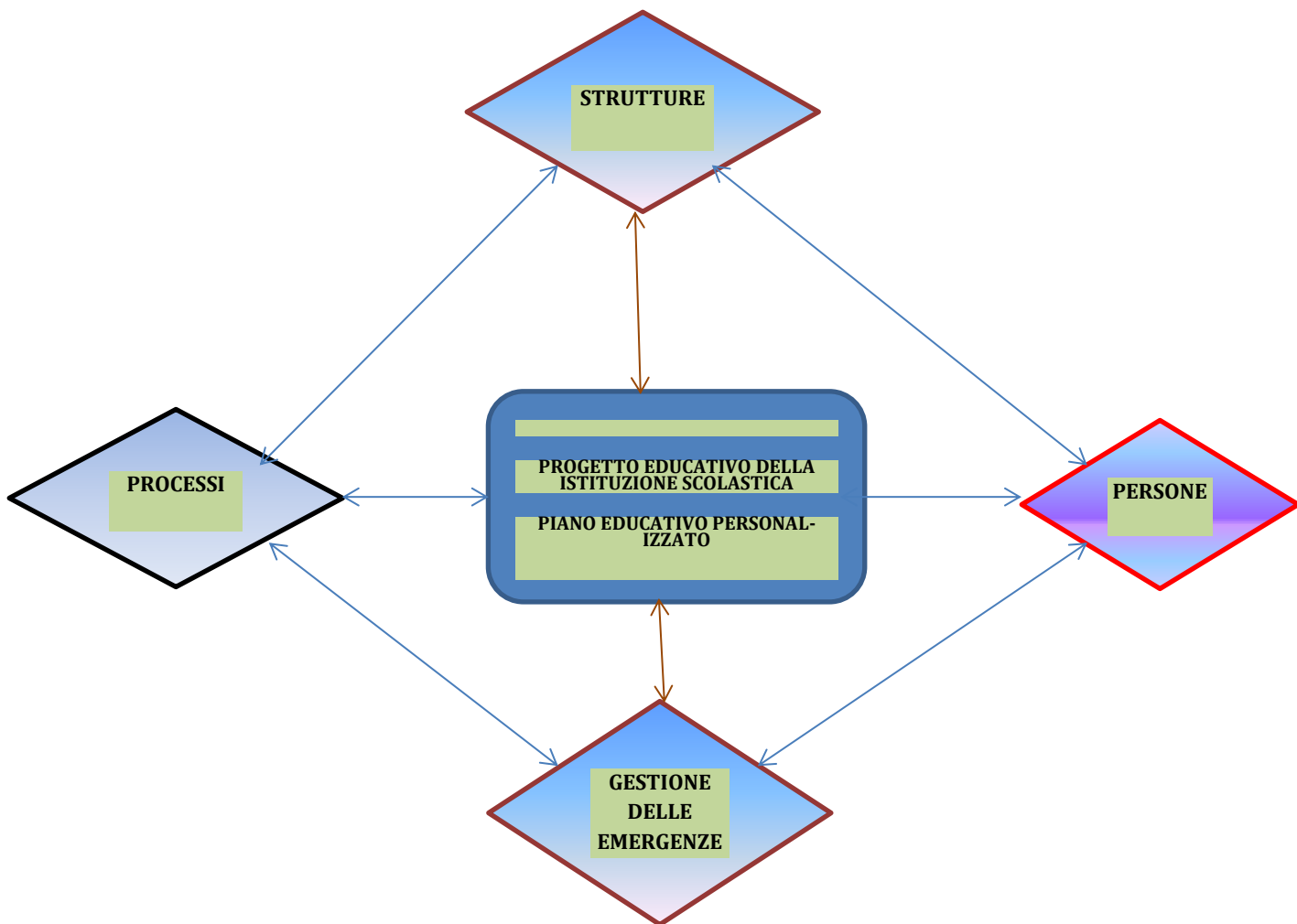
- almeno 210 ore nel triennio terminale degli istituti professionali;
- almeno 150 ore nello stesso periodo degli istituti tecnici;
- almeno 90 ore nello stesso periodo dei licei.

In questo numero di ore si devono poi dedicare spazi-ore alla sicurezza e all'orientamento professionale.



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED Elettrotecnica ART. ELETTRONICA
ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART.
PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

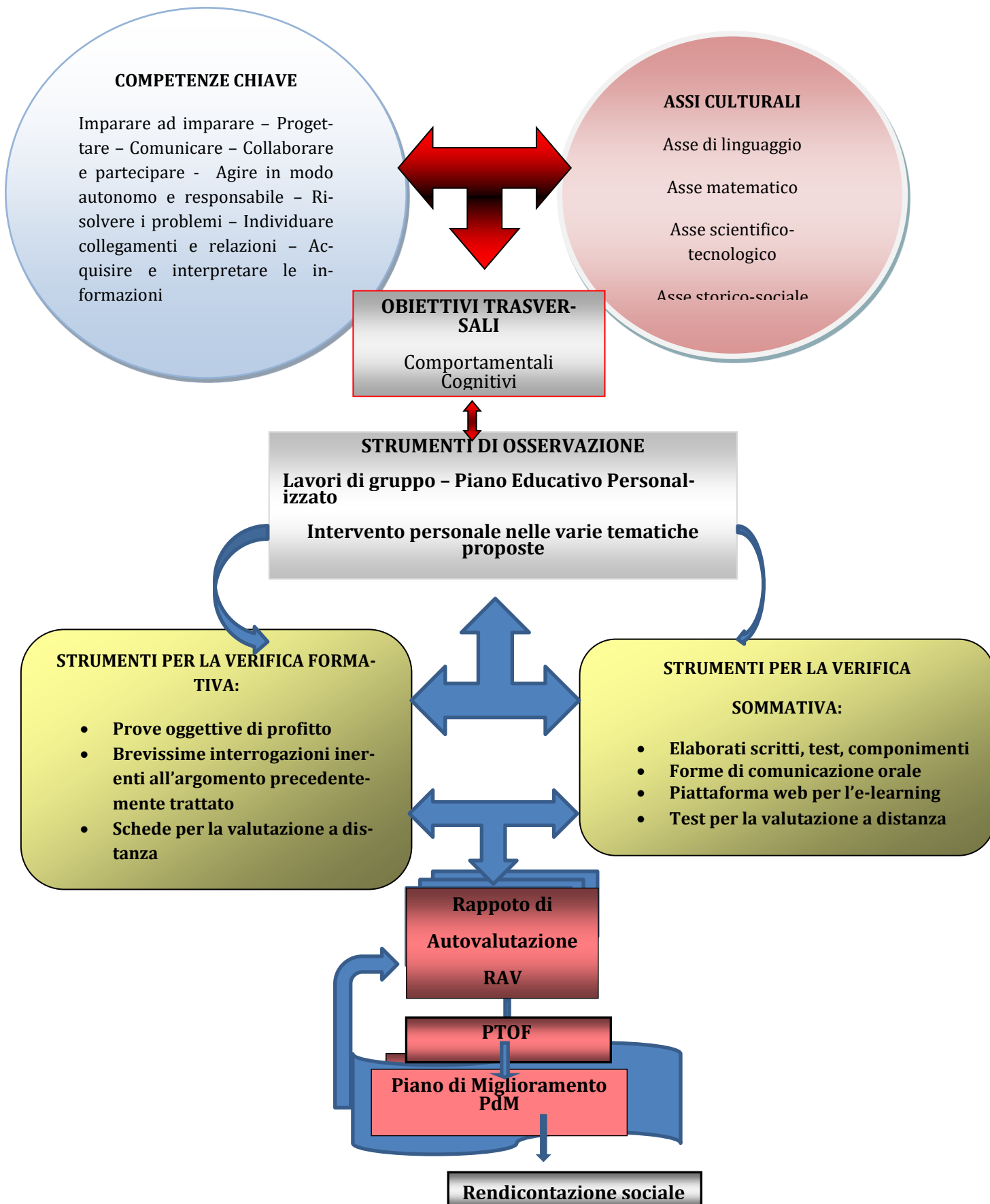
Progetto Educativo A.S. 2023/2024





LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
 ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED Elettrotecnica ART. ELETTRONICA
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
 ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART.
 PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

SINTESI GRAFICA DEL PROGETTO EDUCATIVO





LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
 ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ART. ELETTRONICA
 ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA
 ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ART. SERVIZI DI SALA E VENDITA, ENOGASTRONOMIA E ENOGASTRONOMIA ART.
 PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

ELEMENTI DEL PROGETTO EDUCATIVO ANNO SCOLASTICO 2023/24

